

# Guida all'uso di SailMail

Traduzione italiana di estratti da "A SailMail Primer"

Aggiornata alla versione 3.0.0.853 di AirMail

A cura di Marco Bonvino (Studio S.T.N. - [info@studiostn.com](mailto:info@studiostn.com) - [www.studiostn.com](http://www.studiostn.com) )

Ultimo aggiornamento **30 settembre 2002**

La versione integrale in inglese è disponibile sul sito [www.sailmail.com](http://www.sailmail.com)

**ATTENZIONE:** in previsione del passaggio al Pactor-III sono cambiati alcuni settaggi rispetto alle versioni precedenti:

- Non sono più da utilizzare gli eventuali filtri IF-500Hz incorporati nella radio
- La radio SSB va utilizzata solo in modalità USB
- La "modem tone center frequency" è ora 1500 Hz
- Di conseguenza alle frequenze nominali bisogna sottrarre 1,5 KHz (e non 1,7 come prima) per ottenere la frequenza reale di sintonia

Questa versione della traduzione riporta già tali modifiche.

---

©1998-2001 Jim Corenman and Stan Honey

L'Associazione SailMail è un'organizzazione non-profit di proprietari di imbarcazioni da diporto che gestisce e mantiene una rete di stazioni radio costiere bidirezionali, su licenza della FCC - USA, per il servizio mobile marittimo.

L'Associazione fornisce un servizio di trasmissione dati (Internet e-mail) per i propri membri su base cooperativa, al fine di rispondere alle esigenze operative e di business privato degli yacht dei membri aderenti.

Le sezioni seguenti di questa guida forniscono informazioni dettagliate su:

- [Introduzione generale al sistema](#)
  - [Componenti della stazione radio di bordo](#)
  - [Installazione e configurazione del software AirMail](#)
  - [Come collegarsi](#)
  - [Inviare e ricevere messaggi](#)
  - [Modalità operative raccomandate](#)
  - [Le domande e i problemi più frequenti](#)
-

## Introduzione generale al sistema

Per scambiare messaggi e-mail da bordo della vostra imbarcazione, avete bisogno di un impianto SSB configurato per collegarsi con le stazioni radio SailMail, mentre i vostri corrispondenti a terra devono ovviamente avere un accesso e-mail a Internet.

Ci sono molte opzioni commerciali per il traffico e-mail via satellite, interessanti per chi cerca l'assoluta affidabilità di comunicazione ed è disposto a pagarne i costi.

Per chi possiede una licenza ufficiale da radioamatore OM, è invece una scelta ovvia il sistema Pactor Winlink (vedi il sito <http://www.winlink.org>).

Ma per i naviganti che non necessitano delle possibilità offerte dai sistemi commerciali, il sistema SailMail offre una soluzione semplice ed accessibile.

Scambiare messaggio tra un radio ed Internet richiede un software dedicato ad entrambi I lati della connessione. Il programma AirMail è un software completo di comunicazione, compatibile con Windows 95/98/NT/2000/ME/XP, utilizzabile sia per SailMail che per i networks radioamatoriali, che gestisce la creazione/modifica dei messaggi e automatizza quasi tutto il collegamento radio.

Il computer della stazione a terra provvede al collegamento in rete e risponde alla richiesta di connessione da parte dell'utente in barca. Tutti i messaggi e-mail ricevuti tramite Internet sono scaricati nel computer di bordo, mentre messaggi in uscita sono formattati e spediti. Ci sono alcune limitazioni per i messaggi che possono essere inviati e ricevuti, dovute alla banda passante limitata della rete via radio. I messaggi sono trasmessi solo in formato testo (non HTML), devono avere una dimensione massima di 5Kb (circa due pagine di testo) e non possono avere files allegati (ad eccezione di files meteo GRIB non più grandi di 10 Kb). E' richiesto ai membri di SailMail di limitarsi ad un tempo di connessione massimo di 10 minuti al giorno (media su base settimanale).

---

## Componenti della stazione radio di bordo

Il problema principale del mettere a punto una stazione radio Pactor è la varietà di apparecchiature disponibili, nessuna delle quali usa connessioni compatibili con le altre. Ne consegue che i cavi di connessione devono essere realizzati appositamente per ogni installazione, e questa è la principale fonte di eventuali problemi.

Sono necessari 3 componenti per configurare una stazione SailMail: un apparato radio SSB (con relativo sistema d'antenna), un controller Pactor (chiamato anche modem HF) e un computer con il software appropriato. Il modem HF è il solo componente specializzato; si tratta essenzialmente di un modem radio, simile concettualmente al comune modem usato per le connessioni telefoniche. Il modem HF genera un segnale audio che viene inviato al trasmettitore dell'apparato radio, e decodifica i segnali provenienti dal ricevitore. La connessione primaria tra il modem HF e la radio è costituita da due segnali audio (in e out), più il segnale PTT (push-to-talk) che manda dice alla radio quando trasmettere.

### Apparato radio SSB

Trasmettere e ricevere segnali digitali è simile ad un collegamento a voce, e la maggior parte dei moderni apparati SSB svolgono perfettamente questo compito. Idealmente, i segnali audio da e per il modem HF dovrebbero essere di livello linea (100mV rms) e derivati da un connettore sul retro dell'apparato, in modo da poter usare la radio sia per fonia che per dati senza cambiare le connessioni. Alcune radio più vecchie non hanno un connettore separato sul retro per i segnali audio e devono perciò essere modificate da un tecnico per aggiungere la presa necessaria. Può risultare più a buon mercato acquistare una radio nuova, piuttosto che pagare per una modifica probabilmente costosa di un vecchio apparato.

Un'altra caratteristica richiesta alla radio è la capacità di trasmettere senza limiti di tempo alla massima potenza, senza danni o limitazioni. Alcune tra le radio più recenti hanno questa capacità, mentre altre devono operare a potenza ridotta. Questo non è generalmente un problema grave, visto che anche solo 25 Watt sono sufficienti quando le condizioni di propagazione sono buone.

### Modem HF:

SailMail lavora al meglio con i modem SCS Pactor II.

SCS attualmente produce due modelli, il PTC-IIe e il PTC-IIpro. La differenza significativa tra i due è che il PTC-IIpro include in più un'interfaccia che può comandare direttamente l'apparato radio SSB, compatibile con diversi modelli di radio, sia per uso nautico che radioamatoriale.

Se invece avete un SCS PTC-IIe e volete che il vostro computer controlli direttamente la radio, dovete aggiungere una seconda porta seriale al vostro computer (o un adattatore seriale/USB)

NOTA del traduttore.

Con il PTC-IIe il controllo remoto è possibile comunque solo con apparati Icom o Kenwood.

Potendo scegliere, il SCS PTC-IIpro è decisamente preferibile per l'uso con SailMail, perché risulta molto comodo poter controllare la radio direttamente da computer, mentre d'altro canto è fastidioso aggiungere un adattatore USB/seriale e un ulteriore cavo di collegamento al computer.

Da questo punto in avanti si farà riferimento ai modem SCS indicandoli genericamente come SCS PTC-II, a meno che non ci si riferisca in specifico al controllo della radio via computer. Il modem SCS è l'unità più popolare per l'uso mobile ed è anche la nostra scelta raccomandata. E' piccolo e consuma poco (circa 350mA a 12v).

Il modem SCS è un controller di terza generazione che incorpora sia un potente DSP (processore digitale di segnale) per le funzioni di modem, sia un microprocessore 32-bit per l'elaborazione digitale.

SailMail funziona anche con i modem Pactor-1, ma con prestazioni decisamente ridotte (5 volte più lento). La scelta è di prezzo, tenendo conto che il SCS PTC-II costa di più ma offre una connessione più veloce e più sicura.

Se volete spedire più di 2/3 e-mail al giorno o navigare a più di mille miglia dalla stazione SailMail più vicina, allora dovete usare un modem SCS PTC-II.

Queste note forniscono istruzioni solo per l'uso con SCS PTC-II.

Nota del traduttore.

La versione inglese contiene anche alcune note per il KAM+ (pactor-1) che non sono state tradotte perché ritenute non necessarie, alla luce di quanto sopra affermato.

Al di là dei dettagli di connessione per il controllo remoto della radio, non ci sono differenze nelle istruzioni per l'uso tra un SCS PTC-IIpro e un SCS PTC-IIe.

### Computer:

Qualunque computer con sistema operativo Windows 95/98/NT/2000/ME/XP va bene. E' anche possibile usare computer Apple, utilizzando uno dei programmi Virtual PC per far girare AirMail. I computer Apple tipicamente non sono dotati di porta seriale RS-232, perciò è necessario usare un converter USB-232 (vedi oltre).

### Altre specifiche:

Al di là di un modem, di una radio SSB e di un computer, la vostra stazione di bordo richiede una sorgente di alimentazione 12-volt affidabile e una buona antenna. Un trasmettitore SSB marino consuma circa 20 Ampere quando trasmette a piena potenza, e inviare e-mail richiede parecchia trasmissione a questo livello.

Poniamo una velocità media di 40/60 caratteri al secondo con un PTC-II, anche se la velocità massima è molto più alta in condizioni favorevoli. Una pagina di testo completa è circa 2000 caratteri, il che vuol dire meno di un minuto di trasmissione a piena potenza. Non è un grande

consumo in termini di Ampere/ora, ma se le vostre batterie e i vostri cavi non sono all'altezza potreste avere dei problemi piuttosto difficili da identificare sul momento. In più, accertatevi di avere le batterie ben cariche prima di iniziare la trasmissione, perché le radio SSB sono poco tolleranti verso le tensioni di alimentazione troppo basse, specialmente in trasmissione dati.

L'installazione dell'antenna è altrettanto importante e un buon sistema di massa radio è il punto critico.

L'aspetto più critico dell'installazione di un antenna sta nelle connessioni dall'accordatore d'antenna: questo è il posto peggiore per cercare facili scorciatoie.

L'antenna tipica per uno sloop è il paterazzo isolato, collegato ad un accordatore automatico.

L'accordatore è tipicamente collegato a massa sul bulbo metallico con una piattina di rame.

Collegamenti addizionali in piattina si possono portare anche ad altre masse metalliche, come i pulpiti, i serbatoi e il motore. In questo caso tenete ben presenti i problemi di corrosione galvanica, e ricordate che è possibile collegare l'accordatore a massa attraverso dei dispositivi di isolamento galvanico.

Gli errori tipici sono una piattina troppo piccola, oppure un cavo dall'accordatore all'antenna che passa troppo vicino ad elementi del rigging messi a massa.

Se non avete un paterazzo disponibile o non volete aggiungervi degli isolatori, allora un'antenna a stilo SSB di almeno 20 piedi andrà benissimo, sempre con un accordatore automatico e un buon sistema di messa a terra.

---

## Installazione e configurazione del software AirMail

Una volta che tutti i componenti della stazione sono stati collegati e provati, si può provare il software AirMail. (Si presume che abbiate un SCS PTC-II e un computer con Windows 95/98/NT/2000/ME).

La versione di download di AirMail è compressa in un file ZIP self-extracting, ed è disponibile seguendo i collegamenti relativi sulla [Download Page](#) del sito SailMai. Se avete già installato una versione precedente di AirMail, il file di download farà l'aggiornamento della vostra versione, conservandone la configurazione e i settaggi.

Per disinstallare AirMail, cancellate semplicemente i files e le cartelle in C:\Program Files\AirMail.

Se usate per la prima volta il modem HF o verificate comportamenti strani, dovete inizializzare il modem, soprattutto se si tratta di un'unità di seconda mano o che è stata usata con altri software. La maniera più semplice è usare la finestra "dumb terminal" di AirMail.

### Procedura di inizializzazione del modem

Con il modem SCS spento aprite AirMail ed entrate nel Dumb Terminal.

Ci si arriva partendo dalla finestra AirMail [Message index] (la finestra Terminal Window deve essere chiusa), cliccando su Tools e poi su Dumb Terminal.

In Dumb Terminal verificate che (o selezionate se necessario):

- A) La porta COM (1-2-3) corrisponda alla COM del computer a cui è collegato il modem SCS PTC-II
- B) Il Baud Rate sia 57600
- C) Sia selezionata la casella Local Echo

Accendete il modem SCS PTC-II.

Il modem SCS PTC-II all'accensione entra automaticamente in uno stato di attesa, segnalato da uno scorrimento sulla barra dei led (PTC-IIe) o da un messaggio alternato "autobaud" e "press cr" sul display (PTC-IIpro).

A questo punto la prima operazione è impostare sul modem il Baud Rate selezionato e verificare che stia comunicando con il computer.

Per farlo dovete premere ENTER: nella finestra del Dumb Terminal compariranno allora alcuni codici di start-up, seguiti dal prompt "cmd:", a conferma del fatto che il modem comunica con il computer.

La seconda operazione è resettare il modem SCS PTC-II.

Al prompt "cmd:" digitate RESTART: questo comando resetta il modem sulla configurazione di default. Il modem torna poi nello stato di attesa "autobaud", perciò premete di nuovo ENTER per vedere i codici di start-up seguiti dal prompt "cmd:".

Questa procedura di inizializzazione va fatta solo la prima volta che usate un modem, oppure ripetuta qualora si verificassero comportamenti strani.

Aprite AirMail: la prima volta comparirà una finestra in cui dovrete digitare il vostro nominativo (callsign).

NOTA del traduttore.

Il callsign da digitare è lo stesso nominativo che si deve comunicare a SailMail al momento dell'iscrizione.

E' il nominativo internazionale, lo stesso che si usa per il VHF e che in Italia è riportato sulla licenza di navigazione.

Prima di tutto, andate in **Tools/Options** sul menu e controllate i settaggi del programma. La maggior parte dei settaggi qui descritti dovrebbero essere già di default, ma quantomeno dovrete indicare il tipo di modem che utilizzate.

Cliccate sulla finestra **Connection**, che è divisa in 3 sezioni.

Nella sezione **Modem (TNC) Connection**, selezionate il "Modem type" (PTC-IIe oppure PTC-IIpro) e controllate che la "Com Port" e il "Baud Rate" (57600 per il PTC-II) siano corretti. Per le prime volte, selezionate la casella "Show Link Messages" (questo vi permette di vedere i codici con cui comunicano il modem e il computer). Vi conviene deseleggerla, per sgombrare la Terminal Window, solo dopo avere verificato che tutto funziona bene.

Selezionate "Reset modem".

Nella sezione **Radio Connection** selezionate "None", se usate il PTC-IIe.

Altrimenti, se usate il PTC-IIpro, questa sezione andrà configurata in funzione del tipo di radio usata, per permetterne il controllo remoto via computer.

Nella sezione **Audio Tones** selezionate "Set Modem Tones", e la "Center Frequency" deve essere 1500.

**Selezionate "USB" e usate la radio in USB/J3E (fonia in SSB).**

Regolate "TXDelay" su 20, "CDS" su 25 e lasciate per adesso "Amplitudes" sul valore di default (FSK 140, PSK 170).

Se non vi sentite sicuri di quanto state facendo o di come la radio vada regolata, fatevi aiutare da un installatore professionale (e pagatelo per il suo tempo).

Adesso cliccate su **Settings**, per visualizzare la relativa finestra.

Nella sezione **System Settings** vedrete inserito il vostro nominativo ("Callsign"), che avete inserito al primo avviamento del programma.

Lasciate in bianco "Logon Password".

Il protocollo "B2F" deve essere selezionato.

Ignorate i settaggi di "Keyboard mode".

Nella sezione **Messages**, settate "Max. characters per line" su 72 e selezionate sia "Defer incoming..." che "Reject incoming" su 0.

Selezionate "Show Header Panel": questo rende più semplice l'indirizzare i messaggi.

Non fate nessun cambiamento nella sezione **Folders**. AirMail crea un set di cartelle di messaggi al primo avviamento, sia per i messaggi in entrata che per quelli in uscita, più una cartella "Saved". Vi raccomandiamo di usare questa impostazione di default.

Nella sezione **Routing** non dovete fare nessun cambiamento. Verificate solo che in "Auto Post routing" ci sia scritto "Default=Sailmail".

Ignorate la sezione **Bulletins**, se è presente sulla vostra versione del programma.

Cliccate il bottone **OK** (non **Cancel**) per chiudere la finestra **Options** e salvare i settaggi.

Adesso aprite il **Terminal Window**, cliccando il bottone all'estrema destra sulla toolbar, che assomiglia ad un globo azzurro.

Nota del traduttore.

Il **Terminal Window** è la finestra che serve per connettersi e trasmettere/ricevere i messaggi.

La finestra **AirMail - [Message Index]** serve invece per scrivere messaggi e collocarli nella posta in uscita.

Guardate nella parte superiore della finestra - dopo 2/3 secondi dovreste vedere una lista di comandi di inizializzazione - sono i "Link messages" che avete scelto di mostrare selezionando la relativa casella in **Tools/Options/Connection**.

Se sono apparsi i comandi, allora siete pronti per collegarvi.

Se invece non appare nulla, il modem e il computer non comunicano e dovete perciò re-inizializzare il modem, controllare le connessioni e verificare la porta Com.

**Accertatevi che il bottone "BBS-to-BBS Mode" (il terzo da sinistra, con le due mani che si stringono) sia premuto.**

AirMail supporta 3 differenti modalità (BBS, Keyboard e Unprompted).

La modalità BBS (bottone "BBS-to-BBS Mode" premuto) è il default ed è quella da utilizzare con le stazioni SailMail.

Sempre nel **Terminal Window**, noterete 2 o 3 pull-down menu.

Il terzo da destra (se l'avete) deve restare settato su **SAILMAIL**.

Il secondo da destra deve essere settato sulla stazione SailMail con cui volete collegarvi.

Il menu più a destra serve a selezionare la frequenza della stazione.

Se utilizzate un SCS PTC-IIpro con collegamento per il controllo remoto della radio, la frequenza impostata nella finestra del menu verrà impostata automaticamente anche sulla radio con le dovute correzioni per il modo di trasmissione selezionato nei settaggi del programma, USB).

Se invece utilizzate un SCS PTC-IIe (senza controllo remoto), dovete impostare manualmente la frequenza sulla radio e la finestra delle frequenze non ha influenza sul funzionamento del sistema. Può comunque essere utile impostare nella finestra la frequenza nominale della stazione, perché AirMail calcola automaticamente, visualizzandola in basso (Dial Freq=), la frequenza effettiva a cui dovete sintonizzare la radio, in funzione del modo di trasmissione (USB) impostato nei settaggi del programma.

E' comunque conveniente, senza controllo remoto, memorizzare le frequenze delle stazioni SailMail nelle memorie della radio, come descritto nel manuale di istruzioni della stessa e nelle indicazioni che seguono.

---



## Come collegarsi

Il passaggio successivo è regolare la radio SSB sulla giusta frequenza.

Prima di tutto, assicuratevi che il comando "Clarifier" della vostra radio (chiamato anche "RIT" o "Clarity") sia bypassato o sia in posizione centrale.

Per le corte distanze, scegliete una frequenza bassa (da 2 a 5 MHz). Le frequenze basse lavorano bene fino a qualche centinaio di miglia di giorno, e fino a un migliaio di notte.

Le frequenze intermedie (7 MHz) sono efficienti fino a qualche migliaio di miglia, di notte.

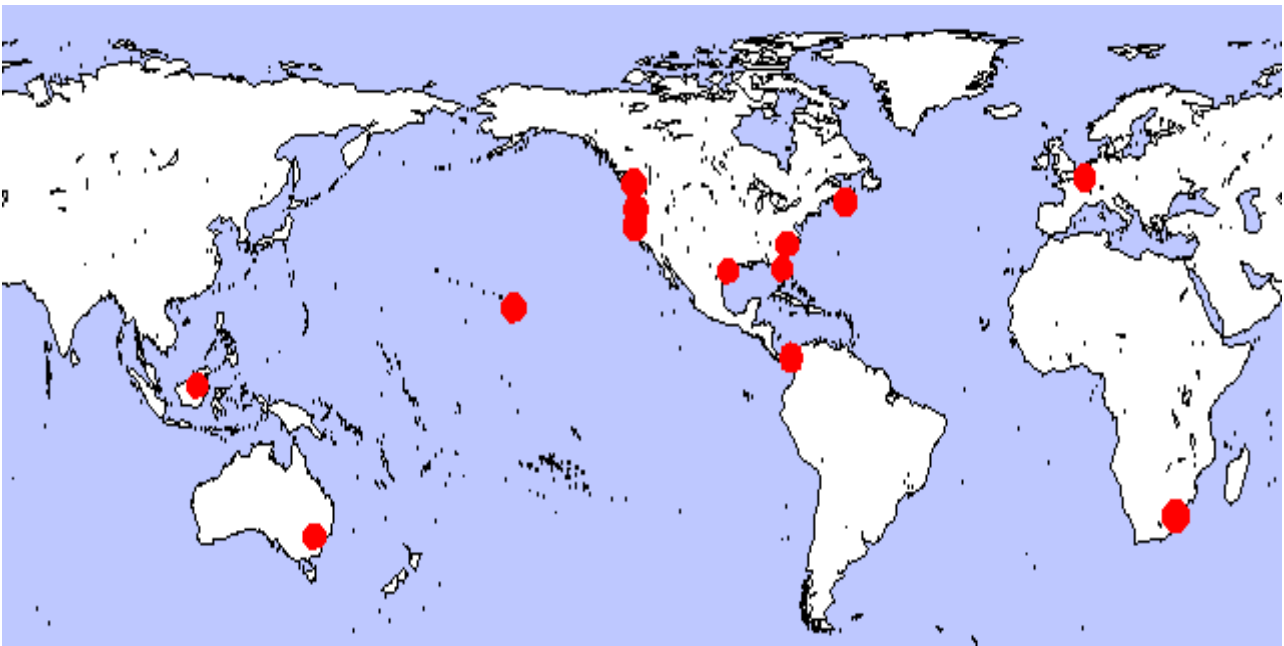
Le frequenze più alte (10, 13 , 18 MHz) sono ideali per le distanze più lunghe, diverse migliaia di miglia, durante il giorno.

### **NOTA**

Le radio SSB per uso amatoriale sono vendute con un blocco che impedisce la trasmissione al di fuori delle bande radioamatoriali. Poiché le frequenze di SailMail sono in buona parte nelle bande marine, è necessario far modificare la radio (dal rivenditore o da un tecnico specializzato) per permettere la trasmissione su tutte le frequenze (general coverage).

E' tuttavia necessario far modificare per il "general coverage" anche le radio marine GMDSS, perché alcune frequenze di SailMail sono fuori dalle bande marine.

### Le stazioni di SailMail nel mondo:



## Utilità di calcolo della propagazione HF

AirMail include nella versione più recente una finestra che aiuta a determinare la frequenza e l'orario migliori per collegarsi ad una certa stazione.

Questa finestra usa il programma ICEPAC come motore per il calcolo della propagazione.

Questo programma è stato scritto dal NTIA/ITS, Department of Commerce (USA), originalmente per fare previsioni sulla ricezione in onde corte.

Perciò è stato ottimizzato per il calcolo della miglior condizione media, piuttosto che per individuare singole aperture DX, ma va bene anche per i nostri scopi.

Per usare la Propagation Window di AirMail, è necessario scaricare via Internet ICEPAC e installarlo nella sua directory di default.

ICEPAC può essere scaricato sia dal sito del NTIA/ITS

([http://elbert.its.bldrdoc.gov/pc\\_hf/hfwin32.html](http://elbert.its.bldrdoc.gov/pc_hf/hfwin32.html)), sia dal sito di AirMail.

Tenete presente che ICEPAC viene richiamato direttamente da AirMail e non è necessario aprirlo separatamente (anche perché non è di facile utilizzo per un non-specialista).

Una volta che ICEPAC è stato installato, la Propagation Window può essere aperta dal menu **View** (presente sia nella finestra principale di AirMail che nel Terminal Window), oppure con il tasto F8.

Per verificare la propagazione, la posizione delle due stazioni deve essere conosciuta.

AirMail (se un GPS è collegato ad una porta del computer) può fornire la vostra posizione, sia dalla finestra Pos-Reports che da Tools/Options.

Altrimenti, potete inserire a mano la vostra posizione nella Propagation Window, sia come Lat/Long che come grid-code.

La posizione della stazione SailMail è normalmente memorizzata con le informazioni relative alla stazione stessa: selezionando una stazione dall'elenco nella parte sinistra della Propagation Window, la posizione viene caricata automaticamente: Oppure potete sempre inserire a mano la posizione della stazione.

Il grafico della propagazione è calcolato e aggiornato ogni volta che si fa un doppio click su una stazione, oppure cliccando il bottone "Update".

Il grafico rappresenta la percentuale di probabilità di effettuare un buon collegamento, per ogni ora della giornata.

L'ora UTC corrente è evidenziata.

Il VERDE rappresenta una buona probabilità, il ROSSO una probabilità nulla.

Più è alta la percentuale indicata nelle caselle, maggiore la probabilità di effettuare un buon collegamento.

E' possibile selezionare (bottone in alto a destra) un grafico alternativo "SNR" (segnale-disturbo), in cui i numeri rappresentano degli indici arbitrari di S/N; più alti sono i numeri, meglio è.

Il valore di default per le macchie solari (sunspot) è 100, la media per un anno mediocre.

E' possibile variare il default, inserendo il valore di macchie solari o di flusso solare e cliccando poi "update" per aggiornare il grafico.

Il numero giornaliero può variare molto, ma invece i cambiamenti di propagazione seguono un andamento più lento: anche forti variazioni nel valore di "sunspot" hanno un effetto relativamente piccolo - i segnali possono variare molto in intensità, ma gli orari migliori restano generalmente gli stessi.

I maggiori effetti nel breve termine sono dovuti da interferenze geomagnetiche il cui calcolo va al di là delle possibilità di AirMail - sono difficili da prevedere e le informazioni relative sono difficilmente disponibili per chi viaggia. Chi volesse un'analisi più dettagliata può trovare diversi programmi dedicati, oppure usare direttamente ICEPAC.

Da AirMail Help ©1997-2000 Jim Corenman ke6rk

## Le frequenze di SailMail:

Località	Callsign	Frequenze in kHz
Palo Alto, California, USA (2 trasmettitori)	WRD719	2661.4, 5881.4, 7971.4, 10343, 13971, 13986, 18624
San Luis Obispo, California, USA	WHV681	2713.4, 2800.4, 5824, 5861.4, 8020.4, 10320, 10982, 13915, 13946, 18296
Friday Harbor, Washington, USA	WHV382	2794.4, 5830, 7995, 10315, 13940, 18277
Honolulu, Hawaii, USA	KUZ533	2686.4, 5836, 7957.4, 10325, 13930, 18264
Rockhill, South Carolina, USA	KZN508	2656.4, 5876.4, 7961.4, 7981.4, 10331, 13992, 13998, 18618, 18630
Lunenburg, Nova Scotia, Canada	XJN714	4805, 7822, 10523, 13937, 18234, 21866
Firefly, NSW, Australia (3 trasmettitori)	VZX1	5085.8, 6357, 8442, 10476.2, 12680, 13513.8, 14436.2, 16908, 18594, 22649
Pretoria, South Africa	RC01	7857.4, 10335, 13930, 18264, 22212, 27888
Brunei Bay, Brunei Darussalam	V8V2222	5212, 10323, 13426, 14987, 20373
Brugge, Belgium	OSY	4211.5, 6330.5, 12580.5, 19697
Corpus Christi, Texas, USA	WPTG385	2719.4, 5858, 7940, 10360, 13905, 13925, 18375, 22880
Daytona Beach, Florida, USA	WPUC469	2632.4, 2806.4, 5818, 5896, 7968, 8008
Pedro Miguel, Panama (non in servizio dalle 1245 alle 1415 Z)	HPPM2	2650, 5870, 10329, 10337, 13980, 13955, 18610, 18651, 22643, 22653

Se siete associati a SailMail, potete ricevere una e-mail che automaticamente aggiorna l'elenco stazioni e frequenze contenuto nel software AirMail; fatene richiesta inviando una e-mail a [stations@saildocs.com](mailto:stations@saildocs.com)

Le frequenze sopra elencate sono le frequenze nominali (Designated Center Frequencies) delle stazioni SailMail. Sono le frequenze che devono essere inserite o essere visualizzate nella finestra in alto a destra del Terminal Window di AirMail.

Poiché si trasmette in USB (J3E), cioè la stessa modalità che si usa in fonìa, e si usa il tono a 1500 Hz, allora dovete sottrarre 1,5 kHz dalle frequenze sopra indicate per ottenere la vera frequenza su cui dovete sintonizzare la radio. Per esempio, per collegarsi utilizzando la prima frequenza della stazione WRD719, la radio (settata per USB) deve essere sintonizzata su 2659.9 kHz (2661.4 meno 1.5). AirMail può fare per voi il calcolo se impostate oltre alla stazione desiderata anche la frequenza, e vi mostra la frequenza vera di sintonia della radio in Terminal Window, in basso.

Se non avete una configurazione di stazione che permetta ad AirMail di controllare direttamente la radio e volete programmare nelle memorie della radio le frequenze di SailMail, usate AirMail per il calcolo, oppure controllate molto bene i calcoli fatti a mano. Inserite con grande attenzione le frequenze nelle memorie della radio, seguendo le istruzioni fornite con la radio stessa.

Non bisogna fare errori, perché sarebbe un lavoro da pazzi cercare di collegarsi a SailMail usando una frequenza errata, anche se di poco. Se avete dei problemi, chiedete aiuto ad un installatore professionale.

Se invece utilizzate un modem SCS PTC-IIpro collegato ad una radio che permette il controllo remoto, la procedura è molto più semplice.

Come già detto, AirMail contiene già la lista di tutte le stazioni SailMail con relative frequenze.

Entrate in Terminal Window: nella parte superiore della finestra ci sono due caselle, una con la stazione selezionata e l'altra con la frequenza.

Selezionate (ogni casella ha un menu a scorrimento) la stazione e la frequenza desiderata: AirMail provvederà direttamente a sintonizzare la radio sulla giusta frequenza, in base alle impostazioni precedentemente inserite in Tools/Options/Connections.

NOTA del traduttore.

Il controllo remoto della radio da computer permette anche di utilizzare un'interessante funzionalità di AirMail dedicata alla ricerca di una stazione libera (scanner).

E' possibile infatti programmare un elenco di stazioni e far sì che AirMail provi a collegarsi a ciascuna di esse per 3 secondi, ciclicamente, finché non riesce ad ottenere un collegamento. Per attivare la funzione di ricerca automatica, sarà sufficiente selezionare dall'elenco delle stazioni quella indicata come SCAN.

SCAN apparirà nell'elenco delle stazioni solo dopo che sarà stato modificato il file AirMail.ini, come indicato nella Guida in Linea di Airmail, (Help/Autocall/Scanner).

Se non siete sicuri di essere in grado di modificare il file, chiedete al vostro installatore SailMail di fare la modifica per voi, al momento dell'installazione del programma.

Andate adesso in Terminal Window, premendo il bottone col globo azzurro. In Terminal Window, controllate che il bottone "BBS-to-BBS Mode" (quello con la stretta di mano) sia premuto. Sintonizzatevi sulle varie frequenze: se su una di queste udite un "chirp, chirp" periodico, allora qualcun altro sta già usando quella frequenza. Restate in ascolto con attenzione e, solo quando la stazione è libera, collegatevi cliccando sul bottone più a sinistra

sulla toolbar di terminal Window, quello verde "Connect". Il modem continuerà a chiamare la stazione per circa un minuto prima di rinunciare, un tempo largamente sufficiente ad instaurare il collegamento, se la propagazione è buona e la stazione non è occupata su un'altra frequenza. Se non ricevete risposta, provate un'altra frequenza oppure riprovate in un altro momento - forse la stazione è occupata su un'altra frequenza oppure la propagazione non è favorevole. Mentre viene effettuata la chiamata, controllate che la radio vada in trasmissione ad intervalli di 2-4 secondi, con un consumo in trasmissione di 10-20 Ampere. Se non è così, allora il modem HF e la radio non stanno comunicando: controllate la connessione tra i due.

Quando si stabilisce il collegamento con la stazione, vedete apparire un messaggio di benvenuto. Se tutto sta funzionando correttamente, allora il vostro computer risponderà con il vostro callsign e effettuerà il trasferimento della posta in uscita o in arrivo; al termine del trasferimento, si disconetterà dalla stazione automaticamente. Se siete arrivati fino qui, allora tutto l'impianto funziona bene, i collegamenti sono corretti e le frequenze che avete provate sono state inserite correttamente.

Se invece il modem HF non funziona correttamente, il problema sta nella connessione modem-computer, oppure in quella modem-radio.

Se il modem non si inizializza correttamente quando aprite il Terminal Window di AirMail (ad esempio lampeggiano i led, ecc.), allora può essere errato il baud rate impostato, oppure il modem è configurato in modo incompatibile con AirMail.

Se invece il modem risponde correttamente, allora il problema è nell'interfaccia con la radio. Se non riuscite a risolvere il problema, e siete sicuri di aver seguito con attenzione queste istruzioni, allora dovete rivolgervi ad un tecnico specializzato e pagarlo per il suo aiuto.

Se siete arrivati fin qui, è ora di provar a comporre un paio di messaggi.

Per farlo, tornate indietro alla finestra principale di AirMail, premendo F6 oppure chiudendo la finestra del Terminal Window).

Cliccate sul bottone "Format a New Message" (tutti i bottoni sono dotati di "hints", cioè di didascalie che appaiono quando vi posizionate sopra il cursore), il terzo da sinistra.

Si aprirà la rubrica degli indirizzi (Address Book), vuota.

Per inserire un indirizzo, cliccate su "New": si apre una finestra "Address Properties" che permette di inserire nella rubrica nome e indirizzo e-mail dei vostri possibili destinatari.

Il nome va digitato nella casella "Name" della sezione "Address".

L'indirizzo e-mail va digitato nella casella "To" della sezione "Address".

Lasciate stare la sezione inferiore ("Options") della finestra.

Cliccate "OK" per memorizzare l'indirizzo e tornare alla finestra "Address Book".

Selezionate l'indirizzo desiderato e cliccate "OK" per inserirlo nel messaggio che stae scrivendo: vi ritrovate così nella finestra "AirMail [untitled]", che è quella di composizione del messaggio.

Siete dunque nella finestra "AirMail [untitled]", con il nome del destinatario che è comparso nella casella "To", quella dell'indirizzo cui inviare il messaggio; ovviamente, è anche possibile inserire direttamente un indirizzo e-mail nella casella, senza usare la rubrica (basta chiuderla quando appare).

Nella casella "Subject" scrivete il soggetto del messaggio e premete Enter per passare nello spazio di scrittura del testo.

Sotto la casella "Subject", tutto lo spazio bianco serve per scrivere il testo del messaggio.

Quando avete terminato di scrivere il testo, dovete solo premere il bottone "Post the current message for sending" (l'ottavo da sinistra sulla toolbar, quello con la buca delle lettere).

Il messaggio sarà memorizzato nella cartella "Outbox", pronto per essere spedito automaticamente al primo collegamento.

Vi ritroverete così nella finestra principale di AirMail ("Message Index"), dove vedrete visualizzato il contenuto della cartella "Outbox", con il vostro messaggio elencato: l'icona della buca delle lettere che appare di fianco indica che è pronto per l'invio.

Adesso aprite il terminal Window (F6 o cliccate sul pulsante col globo azzurro).

Verificate che il pulsante "BBS-to-BBS Mode" (quello con la stretta di mano) sia premuto.

Ascoltate sulla frequenza prescelta e quando è libera, cliccate sul pulsante verde "Connect" per avviare il collegamento.

Airmail trasferirà la posta e si disconnetterà automaticamente al termine dell'operazione.

Se tutto ha funzionato come descritto, il modem è collegato correttamente e la radio funziona.

In caso di problemi, fate riferimento alla sezione "Domande e problemi più frequenti" di questa guida.

---

## Inviare e ricevere messaggi

Ponete molta attenzione nell'indirizzare i messaggi e controllate sempre due volte che l'indirizzo e-mail sia corretto. Capita spesso che i messaggi inviati dai nuovi membri di SailMail non arrivino a destinazione perché l'indirizzo è errato.

In più, tenete presente che in alcuni casi potreste non ricevere il consueto messaggio automatico che vi informa di un messaggio non recapitato: il messaggio inviato semplicemente scompare.

Non cercate perciò di azzeccare l'indirizzo di un amico che non vi ricordate bene: fatevi invece mandare da un amico comune l'indirizzo corretto.

Gli indirizzi Internet includono sempre un simbolo "@", non hanno spazi all'interno e terminano con sigle come ".org", ".gov", or ".edu", oppure con due lettere indicanti la nazione dell'intestatario (.it per l'Italia, .nz per la Nuova Zelanda, ecc.)

### **Per inviare un messaggio:**

1. Nella finestra "Airmail - [Message Index] cliccate sul bottone "**Format a New Message**".
2. Comparirà la rubrica ("**Address Book**"): se l'indirizzo del vostro destinatario non è presente, cliccate "**New**" e inserite il nome e l'indirizzo e-mail nella finestra che appare ("**Address**").
3. Inserite solo un indirizzo e-mail nella casella "**To**".
4. Potete invece inserire indirizzi multipli nella casella "**Cc**", con una virgola di separazione tra un indirizzo e l'altro.
5. Scrivete il testo del vostro messaggio nella finestra sottostante la casella "**Subject**".
6. Per salvare e collocare in uscita il messaggio, cliccate il bottone "Post the Current Message" (quello con la buca delle lettere).
7. Per inviare il messaggio, aprite il Terminal Window (cliccando sul bottone col globo azzurro), controllate che il bottone "BBS-to-BBS Mode" sia premuto, ascoltate sulla frequenza che avete scelto e, solo quando la frequenza è libera, cliccate il bottone verde.

Ricordate che qualunque indirizzo e-mail contiene uno e un solo simbolo "@", non contiene spazi e deve avere almeno un punto a destra del simbolo @.

Controllate bene gli indirizzi digitati in "To" e in "Cc".

I messaggi inviati a voi attraverso Internet devono essere indirizzati come:

CALLSIGN@sailmail.com

Dove CALLSIGN è il vostro nominativo (quello sulla licenza di navigazione, con cui vi siete iscritti a SailMail).

Ad esempio un indirizzo di un aderente a SailMail può essere:

WXY1234@sailmail.com

Spiegate ai vostri corrispondenti Internet di fare attenzione a scrivere correttamente il vostro indirizzo.

Se vi inviano messaggi con l'indirizzo errato, il messaggio andrà perduto senza che ricevano alcun avviso.

In generale ci vuole circa un'ora perché un e-mail si trasferisca da Internet a SailMail o viceversa, perciò siate pazienti.

Se inviate un messaggio a voi stessi per fare una prova, saranno necessarie anche 2 ore perché il messaggio sia disponibile per il download dalle stazioni Sailmail.

---



## Modalità operative raccomandate

**ASCOLTATE PRIMA.** Prima di collegarvi e cominciare a trasmettere, accertatevi accuratamente che non ci sia traffico in corso. Talvolta il tipico "chirp" che indica traffico in corso si sente solo a intervalli di 4 secondi, quindi restate in ascolto per certo tempo. Controllate gli indicatori a led del vostro modem HF: può succedere che il modem rilevi traffico che non è possibile sentire a orecchio.

Se c'è già traffico sulla frequenza, non riuscirete comunque a collegarvi, e in più i vostri tentativi bloccheranno la comunicazione in corso per tutto il tempo di ogni vostro tentativo (1 minuto). Non esiste un segnale di frequenza libera. In particolare, se udite il "chirp" su una frequenza SailMail, allora c'è qualcuno che sta già usando la stazione.

In questo caso **NON PROVATE A COLLEGARVI.**

NOTA del traduttore.

Per verificare se la stazione su cui ci si è sintonizzati è occupata, usare uno dei seguenti metodi, oltre all'ascolto diretto:

1. controllare l'indicatore VERDE sulla barra degli strumenti del Terminal Window: ogni volta che il modem rileva una trasmissione dati (corrispondente ad un "chirp") l'indicatore diventa GIALLO e sulla barra sul lato inferiore della finestra, a destra, compare la scritta Occupied.
2. controllare il led Traffic/CD / Error/RQ sul modem PTC-IIe (Traffic/Error sul modem PTC-IIpro): ogni volta che il modem rileva una trasmissione dati (corrispondente ad un "chirp") il led diventa VERDE

I metodi indicati sono validi se il modem è in condizione STANDBY e non LISTEN, vale a dire che non visualizza il traffico che rileva; il modem è in STANDBY se la voce Monitoring Enabled nel menu Mode del Terminal Window NON è selezionata; questa è la condizione di default di AirMail.

Se invece si vuole visualizzare l'eventuale traffico tra due stazioni, bisogna mettere il modem in condizione LISTEN, selezionando la voce Monitoring Enabled nel menu Mode del Terminal Window.

In questa condizione, si può capire se la stazione è occupata dal fatto che nel Terminal Window vengono visualizzati i messaggi scambiati tra la stazione di terra e un'altra barca. I messaggi risulteranno tuttavia incomprensibili se la barca sta trasmettendo in "B2F" (la modalità di default di AirMail): vedi [Binary mode: qual'è il vantaggio ad usarlo?](#)

I messaggi visualizzati nel Terminal Window sono di colore diverso, a seconda del tipo di messaggio:

1. Testo in NERO: messaggi provenienti dalla stazione SailMail con cui si è collegati
2. Testo in BLU: messaggi in uscita dalla stazione di bordo
3. Testo in VERDE: messaggi di avviso di AirMail
4. Testo in ROSSO: messaggi provenienti dal modem di bordo (se la voce "Show Link Messages" in Tools/Options/Connection è stata selezionata)

5. Testo in GRIGIO: messaggi decodificati dal modem, provenienti da una stazione con cui NON si è collegati (se la voce "Monitoring Enabled" in Terminal Window/Mode è stata selezionata)

Tenete presente che le stazioni SailMail (ad eccezione di WRD719 e VZX1) controllano ciclicamente tutte le loro frequenze per rilevare una chiamata, ma possono gestire il traffico dati solo su una frequenza alla volta.

Perciò se una stazione è occupata su una frequenza, è perfettamente inutile provare a collegarsi sulle altre. Per questo, molti membri di SailMail trovano utile verificare se una stazione è occupata monitorando tutte le frequenze di questa stazione.

Quando la stazione si libera, allora provate a collegarvi su quella delle sue frequenze che ritenete più favorevole per un collegamento.

Se la stazione è sempre occupata, provate con un'altra stazione.

Se provate a collegarvi nel tardo pomeriggio o in serata, a frequenze alte, potete agganciare stazioni anche molto distanti, aumentando così il numero di stazioni a vostra disposizione.

Provare a collegarsi su una frequenza già impegnata è improduttivo, senza senso, scorretto e maleducato, e viola le norme internazionali sulle radiocomunicazioni (per non parlare del buon senso!). Siamo aperti verso ogni suggerimento creativo sul modo per chiarire ulteriormente questo punto.

E' invece corretto provare a collegarsi non appena una connessione è terminata:

Anche qui però state attenti, il fatto che udiate l'indicativo di stazione in Morse non vuol dire che il traffico sia terminato. Le stazioni trasmettono il loro nominativo in codice morse ogni 7 minuti DURANTE una connessione, oltre che alla fine di questa. Se provate a collegarvi durante una connessione non solo non riuscirete a farlo, ma in più ritarderete il traffico in corso. Inoltre, gli altri membri di SailMail sono in grado di identificarvi e vi guadagnerete così una sgradevole fama di mascalzone e villano.

Perciò NON provate a collegarvi quando la stazione è impegnata e NON cliccate il bottone verde per riflesso istintivo quando udite un nominativo Morse. Attendete invece finché non siete veramente sicuri che la comunicazione di un altro membro di SailMail non è veramente terminata.

Se non siete equipaggiati con il controllo remoto della radio, programmate tutte le frequenze di SailMail in memorie della radio adiacenti. Vi sarà molto più semplice verificare se una stazione è libera o occupata.

Ripetiamo che, ad eccezione di WRD719 e VZX1, le stazioni possono gestire solo un collegamento alla volta: perciò, se una stazione è impegnata su una frequenza, vi sarà impossibile collegarvi su qualunque altra frequenza di tale stazione.

Siate molto attenti nell'indirizzare i vostri messaggi e controllate due volte che l'indirizzo e-mail (inclusi quelli "Cc") sia corretto prima di spedirlo.

Molti messaggi inviati da neo-membri di SailMail non arrivano mai a destinazione solo perché l'indirizzo è sbagliato. In tal caso non riceverete alcun messaggio di mancato recapito.

Non provate a indovinare per tentativi un indirizzo e-mail che non ricordate, chiedetelo invece ad un amico comune.

Assicuratevi di avere le batterie cariche prima di cominciare a trasmettere. Le radio SSB non gradiscono bassi voltaggi di alimentazione, specialmente in trasmissione dati.

Provare a collegarvi con le batterie scariche vi farà solo perdere tempo ed energia, oltre ad occupare inutilmente il tempo della stazione. Può succedere che vi capiti di ascoltare altre

barche che tentano di collegarsi inutilmente con segnali marcatamente distorti o intermittenti. Questo è dovuto sia a batterie scariche, sia a radiofrequenza che rientra nei cavi del modem oppure a sovrappilottaggio del trasmettitore radio (Drive Level troppo alto). Per favore, rispettate il limite di 10 minuti di collegamento giornalieri. Il sistema calcola automaticamente la media su 7 giorni del vostro tempo di collegamento e consente una media di 10 minuti al giorno.

Usate un modem SCS PTC-II come modem HF. Se pensate di inviare o ricevere più di due messaggi al giorno, dovete usare un SCS PTC-II.

Il PTC-II (Pactor II) trasmette e riceve ad una velocità 5 volte superiore del KAM+ (Pactor I).

Inoltre il PTC-II gestisce segnali anche molto deboli e usa la vostra radio in modo da non sovraccaricarla e consumare meno energia. Infine, il PTC-II è un formidabile demodulatore per la ricezione di Meteofax, usando uno dei software disponibili via Internet.

Mantenete il controllo sull'utilizzo del vostro indirizzo e-mail su SailMail. Datelo solo ad amici responsabili o famigliari. Spiegate loro che SailMail è più lento di un normale collegamento Internet e che messaggi troppo lunghi sono devastanti per le vostre batterie di bordo: chiedete perciò di inviarvi solo messaggi brevi e necessari.

Istruite i vostri corrispondenti sull'opportunità di evitare giochetti e messaggi frivoli.

Proibite loro di dare il vostro indirizzo SailMail a siti web, news-groups, catene di e-mail e similari.

Ditegli di evitare di inserire il vostro indirizzo SailMail in e-mail circolari (con molti indirizzi CC) che possono attirare SPAM.

Se il vostro indirizzo SailMail finisce in una SPAM mailing list, diventerà inutilizzabile per voi, perché verrà saturato dai molti messaggi pubblicitari SPAM: il tempo di connessione per scaricare la posta diventerà assurdamente lungo e non riuscirete così a ricevere i veri vostri messaggi.

Se avete un sito che illustra la vostra navigazione con una newsletter, non rendete visibile il vostro indirizzo SailMail sul sito. Se lo fate, finirà di sicuro in una lista SPAM.

Prima che voi vi associaste a SailMail, non c'era ovviamente nessuna e-mail SPAM spedita al vostro indirizzo (che non esisteva ancora).

L'associazione SailMail non comunica a nessuno l'indirizzo dei propri membri.

Perciò, se cominciate a ricevere inutili messaggi SPAM, è a causa di qualcosa che voi o i vostri corrispondenti avete fatto. Se succede qualcosa del genere, contattateci mandando un'e-mail a [sysop@sailmail.com](mailto:sysop@sailmail.com) e provvederemo a cambiare il vostro indirizzo SailMail.

Questo vi obbligherà però a comunicare il vostro nuovo indirizzo a tutti i vostri corrispondenti. E' perciò molto meglio prevenire alla base il problema.

Se volete distribuire una newsletter a diversi indirizzi e-mail, non fatelo direttamente da SailMail, ma designate invece un amico a terra a farlo per voi, con un collegamento Internet telefonico.

Mandategli una singola copia della vostra newsletter e lasciate a lui il compito di mandarlo a tutti gli indirizzi della vostra lista. Gli indirizzi Internet cambiano spesso e talvolta i messaggi tornano indietro anche quando l'indirizzo è OK. E' molto più semplice per il vostro corrispondente a terra che per voi gestire i messaggi ritornati al mittente.

Se invece tentate di mandare la newsletter direttamente tramite SailMail, potreste non sapere che dei messaggi sono tornati indietro, oltre a consumare totalmente la vostra disponibilità di tempo e batterie.

Ancora peggio è tentare di mandare molti messaggi uguali, ognuno con un indirizzo diverso, uno alla volta tramite SailMail. Qualcuno ha tentato di farlo, pensando che il proprio corrispondente poteva offendersi vedendo che il messaggio destinato a lui era indirizzato anche ad altri. Invece di mandare messaggi individuali, spiegate al vostro corrispondente che state usando un sistema di comunicazione a banda stretta e mandare messaggi indirizzati a più persone contemporaneamente è la maniera più efficiente. Se i vostri amici continuano a risentirsi, trovate dei nuovi amici.

Mantenete un normale account Internet e usatelo come vostro indirizzo principale per tutti, ad eccezione dei vostri famigliari e degli amici più intimi.

Usate questo account normale per messaggi lunghi o non urgenti. Potete controllare i messaggi arrivati su questo indirizzo ogni volta che avete la possibilità di collegarvi direttamente a Internet (tipicamente in un Internet café, che si trova ormai in ogni parte del mondo).

Incaricate il vostro amico che vi fa da "postino Internet" di controllare ogni tanto il vostro indirizzo "normale" (non SailMail) e di inviarvi tramite SailMail solo i messaggi più importanti. Se state navigando all'estero, prendete in considerazione un account tramite

[www.attbusiness.net](http://www.attbusiness.net).

Vi costa 6 USD al mese e 10USD per ora di connessione, ma vi permette di collegarvi usando il vostro computer portatile a 1300 numeri telefonici distribuiti in oltre 50 paesi.

In alternativa, per sfruttare l'accesso fornito dagli Internet cafés, una buona scelta può essere [www.hotmail.com](http://www.hotmail.com).

IN NESSUN CASO dovete configurare il vostro normale account Internet per inviarvi direttamente la posta sull'indirizzo SailMail. Se cominciate a ricevere parecchi messaggi indesiderati, il vostro account SailMail verrà saturato e non riuscirete più a trasmettere o ricevere i messaggi che veramente vi interessano.

Spiegate chiaramente ai vostri corrispondenti a terra che Internet, le comunicazioni HF e i computer a bordo non sono totalmente affidabili, così che, se perdono il contatto con voi mentre siete in traversata, non vadano in panico e non comincino a chiamare la Guardia Costiera o altre autorità.

Spiegategli invece che se è la Guardia Costiera a chiamare loro, chiedendo informazioni su dove presumibilmente vi trovate e sul perché la vostra EPIRB 406 (registrata) si sta spegnendo, ALLORA devono veramente preoccuparsi!

Quando siete in un marina, usate per la corrispondenza e-mail il vostro normale account Internet tramite una linea telefonica o un Internet café, invece di usare SailMail. Infatti potete accedere ai messaggi inviati su SailMail anche tramite un accesso Internet normale, grazie al server POP3 di SailMail: per maggiori informazioni consultate la sezione "[Le domande e i problemi più frequenti](#)" di questa guida.

Quando siete ormeggiati in un marina, la vostra SSB lavora male, a causa di tutti gli alberi e relativo sartiame metallico che vi circonda, nonché per le molteplici interferenze elettriche dalle città e dalle navi in vicinanza. Anche se riuscite a collegarvi con SailMail, il vostro traffico verrà trasferito molto lentamente a causa del segnale imperfetto e la vostra trasmissione dati interferirà con la ricezione SSB (fonia, meteo) delle altre barche.

Se siete in un marina o in un porto affollato e DOVETE proprio usare SailMail, assicuratevi di avere le batterie ben cariche e riducete la potenza d'uscita della vostra SSB (ad esempio, usando un PTC-II, riducete "PSK amplitude" a 80).

Vi accorgete che riducendo la potenza d'uscita il tempo di trasferimento dei dati si allunga di poco; infatti molti radioamatori non vanno oltre i 25 o 50 Watt di potenza quando

trasmettono in Pactor II. Una leggera riduzione della potenza d'uscita, unita a batterie ben cariche, ridurrà decisamente le interferenze verso le barche vicine.

Non sottoscrivete (con il vostro indirizzo SailMail) servizi che inviano regolarmente messaggi e-mail (meteo, informazioni di borsa, ecc.). Se lo fate mentre siete in marina (via Internet), quando poi vi troverete in mare il vostro account SailMail diventerà inusabile, perché saturato da questi messaggi periodici.

Ugualmente, evitate di sottoscrivere (con il vostro indirizzo SailMail) servizi di news o simili. Ci sono altre tecnologie che funzionano meglio in barca per ricevere le notizie giornalistiche: basta ad esempio ascoltare la BBC o la Radio Svizzera Italiana in onde corte. Il tempo di connessione SailMail a vostra disposizione deve essere riservato per le comunicazioni e-mail personali, per le quali esistono attualmente ben poche alternative a basso costo per chi non è radioamatore.

Proponete ad altri di aderire a SailMail. Se i membri dell'associazione aumentano a sufficienza, ci sarà la possibilità di aumentare il numero di stazioni a disposizione dei soci.

Di nuovo, **ASCOLTATE** prima di collegarvi. Prima di trasmettere, verificate che non ci sia traffico in corso. Se c'è già traffico sulla frequenza, non solo non riuscirete a collegarvi, ma con i vostri tentativi rallenterete la connessione in corso e gli altri membri vi considereranno uno sconsiderato mascalzone.

---

## Le domande e i problemi più frequenti

### **Come si fa ad associarsi ( o rinnovare l'associazione) a SailMail?**

Potete farlo in diversi modi.

Potete compilare e inviare da Internet l'apposito [Application Form](#) che trovate sul sito di SailMail.

Oppure potete stamparlo e inviarlo per fax o per lettera.

Infine, potete inviare per e-mail le informazioni richieste sull'Application Form, che sono:

1. il pagamento della quota associativa annuale (200 USD, in contanti, assegno o riferimenti carta di credito)
2. il nome della vostra barca con il relativo nominativo internazionale
3. il vostro indirizzo e-mail normale (non SailMail)
4. il modulo d'accettazione delle condizioni per associarsi a SailMail

Quando vi associate o (con la stessa procedura) rinnovate l'associazione, riceverete una e-mail di conferma, sia all'indirizzo normale che a quello SailMail.

Spesso ci vuole qualche giorno, anche una settimana: qualche volta meno, quando tutto va bene, qualche volta di più, quando i sysops sono via per lavoro o per navigare (com'è giusto).

Perciò non aspettate l'ultimo momento per rinnovare l'associazione: non perdetevi nulla a rinnovare in anticipo sulla scadenza , perché il vostro nuovo anno di associazione decorre comunque dallo scadere del precedente.

L'indirizzo a cui inviare l'adesione o il rinnovo è:

SailMail Association  
921 E. Charleston Rd.  
Palo Alto, CA 94303

fax number 650 856 1638

Scaricate dal sito e stampate una copia delle [SailMail FCC Licenses](#), che dovete tenere a bordo.

Stampate anche una copia di questa guida, in modo da averla sottomano e ripassarla ogni tanto.

### **Come posso contattare l'associazione SailMail?**

L'unico modo per contattare la SailMail Association è via e-mail all'indirizzo [sysop@sailmail.com](mailto:sysop@sailmail.com).

Non c'è ufficio, non ci sono dipendenti a tempo pieno, non c'è telefono.

Le quote degli associati sono spese invece per mantenere operativa la rete, migliorarne il servizio e la tecnologia e aggiungere nuove stazioni.

Prima di inviare quesiti, leggete bene questa guida, specialmente questa sezione. Per problemi tecnici, fatevi aiutare dal vostro installatore professionale, e pagatelo per il suo tempo.

Infine, provate a chiedere alle barche vicino a voi: potreste trovare un associato esperto di SailMail o un radioamatore in grado di aiutarvi.

Aspettate di avere ben letto e compreso questa guida, e di essere di ottimo umore prima di inviare messaggi per aiuto o informazioni ai sysops; ricordate, facciamo questo per supportare gli altri naviganti, e non per vivere.

Includete sempre il vostro nominativo e il nome della barca nei messaggi che inviate ai sysops. Non esitate invece a mandarci complimenti o ringraziamenti, se del caso.

**Riesco a collegarmi alle stazioni SailMail e a ricevere il messaggio "Welcome..." e il nominativo di stazione, ma poi il sistema si blocca continuando a fare "chirp".**

**Cosa c'è di sbagliato?**

Assicuratevi di lasciare sempre AirMail settato nella modalità BBS-to-BBS.

Verificate che nella finestra Terminal Window il bottone "BBS-to-BBS" (quello con la stretta di mano) sia sempre cliccato.

**Riesco a collegarmi alle stazioni SailMail e a ricevere il messaggio "Welcome..." e il nominativo di stazione, ma poi il sistema si disconnette. Cosa c'è di sbagliato?**

Niente, semplicemente non avete messaggi né da ricevere né da inviare.

**Ci sono limiti all'uso di SailMail?**

**Ho ricevuto un avviso che sto usando troppo SailMail, cosa vuol dire?**

**La stazione rifiuta la connessione e dice che ho usato troppo SailMail. Cosa devo fare?**

Sfortunatamente ci sono stati alcuni membri che hanno abusato di SailMail e lo hanno usato ben più a lungo del tempo raccomandato di 10 minuti al giorno, al punto da obbligarci a mettere in opera dei limiti di utilizzo.

Se il vostro utilizzo medio di una settimana è troppo alto, riceverete un messaggio di avviso quando vi collegate a SailMail.

Se il vostro utilizzo continua ad essere eccessivo, SailMail vi rifiuterà periodicamente la connessione.

Ovviamente, non è piacevole che la stazione vi rifiuti il collegamento, specialmente se dovete inviare o ricevere un'e-mail importante. Se avete ricevuto il messaggio di avviso, provvedete a ridurre il vostro tempo di utilizzo, per evitare di ricevere in seguito il rifiuto della connessione.

Se state usando un modem Pactor 1 (KAM+ o altri), cambiatelo con un SCS PTC-II che vi aumenterà di ben 5 volte la vostra capacità di traffico e-mail nel medesimo tempo di connessione.

Se state già usando un PTC-II, allora state più attenti quando vi collegate.

Collegatevi solo quando la propagazione è buona, e rinunciate alla connessione se vedete che il traffico è molto lento. Provate di nuovo quando la propagazione sarà migliore.

In ultimo, dovete semplicemente trasmettere e ricevere meno e-mail.

**Se ho un grave problema familiare o medico e ho bisogno di un maggior tempo di connessione durante l'emergenza, posso usare SailMail più di quanto permesso?**

Naturalmente. Ma per destinarvi provvisoriamente un tempo di connessione maggiore, dovete mandarci un'e-mail al sysop spiegando della crisi PRIMA di esaurire il normale tempo a vostra disposizione e ricevere il messaggio di avviso o il rifiuto di connessione.

Non possiamo essere chiaroveggenti.

**Posso ricevere i messaggi su SailMail usando Internet, se non sono a bordo?**

SailMail ha organizzato un server POP3; perciò, se avete a disposizione un normale accesso Internet, potete consultare la posta su SailMail con un normale programma di posta elettronica (Outlook, Eudora) o con un account tipo Hotmail.

Le informazioni necessarie per usare questa possibilità, incluso l'indirizzo POP3 di SailMail, il vostro Username e la vostra Password, sono contenute nel messaggio "Welcome message" che vi viene spedito quando vi associate a SailMail.

Se non avete mai configurato un POP3 o qualcosa di queste righe non vi è chiaro, fatevi aiutare da un teenager.

**Ho inserito I dati del mio account POP3 e provato a vedere i miei messaggi SailMail dal mio account Yahoo, ma ho ricevuto un messaggio che dice che il vostro server POP3 non supporta il comando "LAST". E adesso?**

Intanto questo vuol dire che i settaggi sono corretti. Dovete ancora deselezionare in Yahoo la casella "leave mail on server" e la casella "retrieve new messages only".

Questo è anche vantaggioso perché così non dovrete scaricare di nuovo gli stessi messaggi la prossima volta che vi collegherete via radio con SailMail.

**Quanto tempo rimangono i miei messaggi in SailMail, se io non li scarico?**

I messaggi rimangono nel sistema di SailMail per 30 giorni, a partire dal giorno in cui sono stati ricevuti. Ci sono però alcune eccezioni. I messaggi dal sysop rimangono 90 giorni, mentre i meteo dal sistema SailDocs hanno la propria data di scadenza e generalmente spariscono dopo circa una settimana.

**Sto ricevendo SPAM (e-mail non richieste). Cosa posso fare per evitarlo?**

Gli SPAM arrivano perché voi o uno dei vostri corrispondenti avete inserito il vostro indirizzo SailMail in un sito, in un newsgroup, o lo ha fatto girare troppo, ad esempio includendolo in un scherzo o in una catena di e-mail.

Inoltre molti siti commerciali trasmettono gli indirizzi dei loro clienti a liste SPAM. Perciò non usate il vostro indirizzo SailMail quando compilate un modulo o fate un ordine o avete rapporti con un'organizzazione commerciale.

La miglior strategia è di mantenere un account e-mail normale, ad esempio su Hotmail, da usare sempre quando dovete inserire un indirizzo in qualunque tipo di modulo, specialmente se su Internet.

E' molto più semplice gestire gli SPAM su un account normale come Hotmail piuttosto che doverli subire sull'account SailMail.

Ricordate, prima che voi vi associaste a SailMail, non c'era ovviamente nessuna e-mail SPAM spedita al vostro indirizzo (che non esisteva ancora).

Perciò, se cominciate a ricevere inutili messaggi SPAM, è a causa di qualcosa che voi o i vostri corrispondenti avete fatto, probabilmente senza volerlo.

L'associazione SailMail non comunica MAI a nessuno l'indirizzo dei propri membri (eccetto che alle organizzazioni ufficiali di soccorso in mare, e solo durante un'emergenza).

Se riceviamo domande sull'indirizzo di un associato, le giriamo direttamente all'interessato.

Se cominciate a ricevere troppi SPAM, possiamo cambiare il vostro indirizzo SailMail aggiungendo un suffisso al vostro nominativo. Ad esempio wxy1234@sailmail.com diventerebbe wxy1234a@sailmail.com.

In questo modo tutte le e-mail inviate al vecchio indirizzo tornerebbero al mittente.

Se ci chiedete di cambiarvi l'indirizzo, dovete riportare il nuovo in AirMail

(Tools/Options/Settings/SailMail) e dovrete inoltre informare tutti i vostri (desiderati) corrispondenti.

Sfortunatamente, una volta che il vostro indirizzo SailMail è finito nelle liste SPAM, queste non smettono mai di inviarvi messaggi. Anche inviare messaggi con la richiesta di essere



rimossi dalle liste non fa che peggiorare la situazione, perché così confermate agli "spammers" che state leggendo i loro messaggi.

L'unica soluzione è cambiare indirizzo ed essere più prudenti nel darlo in giro.

Non provate ad evitare gli SPAM usando i "defer limits" (filtri di ricezione) di AirMail. Non fareste che peggiorare le cose: vedi più oltre in questa sezione.

**C'è uno che continua a inviarmi e-mail che non voglio. C'è qualche maniera per "bloccare" le e-mail da questo mittente?**

No. Vedi la risposta precedente. La sola maniera di evitare e-mail non volute o SPAM è di non dare il vostro indirizzo SailMail a corrispondenti indesiderati. Una volta che un corrispondente indesiderato ha il vostro indirizzo SailMail, la sola maniera di fermarlo è di cambiare l'indirizzo come descritto più sopra. In futuro state poi più attenti quando date in giro il vostro indirizzo SailMail.

**L'indirizzo SailMail è "case sensitive", cioè fa differenza se viene scritto in maiuscole o minuscole?**

Finché si tratta di Internet e di SailMail, maiuscole o minuscole non fanno differenza; l'e-mail vi arriverà sia che il vostro corrispondente abbia digitato il vostro indirizzo in un modo o nell'altro, né fa differenza il modo in cui avete digitato il vostro nominativo in AirMail/Options/Settings.

Tuttavia, quando siete VOI a inviare un'e-mail, il vostro indirizzo per la risposta apparirà nel formato con cui l'avete digitato in AirMail. Perciò, in AirMail, sotto Tools/Options/Settings, scegliete accuratamente il formato delle lettere del vostro callsign (nominativo) in modo da evitare che i vostri corrispondenti non si confondano tra lettere e numeri.

Per esempio, se il vostro callsign contiene una "i", usate la minuscola.

Se invece contiene "L", usate il maiuscolo, mentre per la "o" usate il maiuscolo, ecc.

Così eviterete che la "I" si confonda con la "l" o con "1", oppure che la "O" si confonda con "0".

**Mi piace il sistema con cui SailMail riduce la grandezza dei messaggi che mi vengono trasmessi, sia convertendo da HTML in testo, sia non trasmettendo file allegati (eccetto i GRIB), sia limitando la lunghezza dei messaggi a 5 Kb.**

**Posso usare il server POP3/SMTP di SailMail anche per la posta elettronica via sistema satellitare ([IRIDIUM](#) o [MINI-M](#)), per evitare di ricevere inutili allegati che mi aumentano eccessivamente i costi di gestione?**

Sì.

Per informazioni su come trasmettere e ricevere e-mail attraverso il server POP3/SMTP di SailMail usando il vostro normale programma di posta elettronica (es. Outlook), mandate una e-mail indirizzata [pop3@saildocs.com](mailto:pop3@saildocs.com).

Per informazioni su come usare AirMail stesso per leggere la posta elettronica (via telefono o satellitare), mandate una e-mail a [AirMailPOP3client@saildocs.com](mailto:AirMailPOP3client@saildocs.com).

**Sarò in crociera solo per qualche mese alla volta. Possa interrompere e poi riprendere la mia associazione a SailMail?**

**Ho il modem fuori uso. Posso avere un'estensione del mio periodo associativo a SailMail, a compensare il tempo in cui non posso collegarmi?**

**Mi sono associato a SailMail prima di averne realmente bisogno, posso ritardare l'entrata in vigore della mia adesione?**

**Il cane si è mangiato la mia copia di questa guida e non sono più capace a collegarmi, posso avere un'estensione gratuita del mio periodo di adesione? Voglio stare in barca e collegarmi solo 6 mesi all'anno, posso associarmi a SailMail per solo un semestre?**

SailMail non è una società commerciale, né una compagnia telefonica.

Al contrario, SailMail è un'Associazione Cooperativa di naviganti che usano la rete di stazioni radio a proprio beneficio.

E' assimilabile ad un circolo nautico, i cui soci ne utilizzano i servizi e le strutture.

In un circolo nautico, non potete associarvi giorno per giorno, o solo per i giorni in cui vi servono i servizi del circolo.

L'associazione a SailMail si può fare solo su base annuale, e non è rimborsabile in nessun caso, né per problemi dei soci, né per difficoltà nell'usare il servizio.

Vedete a questo proposito il documento [Terms and Conditions](#) sul sito web di SailMail.

**Ho difficoltà a collegarmi, spesso vengo disconnesso e il trasferimento dei messaggi è troppo lento. Che cosa devo controllare?**

Verificate di collegarvi solo a batterie cariche. Le radio SSB sono molto sensibili a riduzioni anche piccole del voltaggio di alimentazione.

Eliminate tutte le sorgenti di interferenza che possono esserci a bordo. Per il periodo del collegamento, alimentate il vostro computer portatile dalla sua batteria interna piuttosto che dal circuito di bordo. Spegnete un eventuale inverter. Spegnete tutta l'elettronica e il motore. Potete identificare le fonti di interferenza ascoltando la vostra SSB mentre accendete e spegnete ogni singolo apparato sospetto.

Ascoltate il segnale della vostra radio con la radio SSB di un'altra barca. Il vostro segnale deve essere identico a quello della stazione. Se è più basso o alto di tonalità, la vostra radio è fuori frequenza (vedi oltre). Se invece interrotto o distorto, la vostra SSB è alimentata con un voltaggio basso, oppure è sovrapilotata, oppure c'è radiofrequenza che rientra nel cavo tra modem HF e SSB.

Caricate bene le batterie di bordo prima di collegarvi a SailMail, e controllate l'impianto secondo le "Installation Basics" che trovate sul sito di SailMail.

Controllate anche che il Clarifier (RIT, Clarify) della vostra SSB sia escluso o regolato in posizione centrale.

**A volte, cercando una frequenza libera, sento 2 secondi di "chirp", 1 secondo di silenzio, poi di nuovo 2 secondi di "chirp" e così via per 20 secondi, seguiti da un nominativo in Morse.**

**La sequenza si ripete in continuazione.**

**Non sembra una stazione SailMail.**

**Posso ignorarla e provare comunque a connettermi su quella frequenza?**

Quello che sentite è il segnale di "stazione libera" di una stazione Globe Wireless su una frequenza adiacente a quella di SailMail. Globe Wireless trasmette questo segnale quando non c'è traffico.

Se siete sicuri che non sia la stazione SailMail (ad es. perché sentite il nominativo in Morse ogni 20"), potete tranquillamente ignorarla e connettervi con Sailmail.

Il segnale di "libero" di Globe Wireless non interferisce con la connessione SailMail, a meno che non sia molto forte, perché è su una frequenza differente.

Se invece è molto forte, potrebbe portare il ricevitore a ridurre automaticamente il guadagno, ostacolando la connessione con SailMail: in questo caso, provate un'altra frequenza.

**AirMail mi ha dato questo avviso "This message is xxxx chars which exceeds the current defer limit of xxxx...", cosa devo fare?**

Avete settato il defer-limit di AirMail e il programma sta facendo esattamente quello che avete chiesto. Aprite Tools/Options, cliccate su Settings e andate alla casella "Defer Limit" nella parte bassa a destra. Cancellate il numero nella casella (o digitate 0) e cliccate OK.

Adesso potete ricollegarvi.

Per l'uso normale non c'è ragione di settare il defer-limit.

SailMail stessa limita i messaggi in arrivo a 5Kb (intestazioni a parte), così non c'è pericolo di scaricare un messaggio troppo lungo. E' meglio lasciare il defer-limit e il reject-limit vuoti.

Sono opzioni di AirMail che servono per l'uso da parte di radioamatori con il sistema Winlink.

Usare il "defer" porta a consumare più tempo di connessione, non a risparmiarlo. Il motivo è che la stazione continuerà a cercare di scaricarvi il messaggio ogni volta che vi collegate.

Veramente vi sconsigliamo di usare questa opzione. E' stata prevista per condizioni particolari e non è assolutamente utile con SailMail.

**Quante connessioni simultanee su differenti frequenze può gestire una stazione di SailMail?**

WRD719 e VZX1 utilizzano più trasmettitori, perciò possono collegarsi contemporaneamente su diverse frequenze.

Le altre stazioni di SailMail hanno solo un trasmettitore che esplora ciclicamente le varie frequenze assegnate alla stazione, in ricerca di una richiesta di collegamento.

Quando la intercetta, resta su quella frequenza per tutta la durata del collegamento.

Perciò la maggior parte delle stazioni di SailMail supporta una sola connessione alla volta.

Questo non crea nessuna interferenza, ma rende totalmente inutile cercare di collegarsi ad una stazione mentre è impegnata su un'altra frequenza.

Molti membri di SailMail hanno trovato come utile procedura quella di sintonizzarsi in successione su tutte le frequenze di una stazione per capire su quale sta operando un collegamento, e di attendere in ascolto su questa frequenza per capire quando la stazione si libera.

**Alcune e-mail che ho ricevuto includono l'avviso: "Converted from HTML". Cosa significa?**

SailMail è configurato per gestire solo messaggi e-mail scritti in "solo testo", che è il modo più efficiente per usare la banda passante ristretta del sistema. Perciò quando un vostro corrispondente vi ha inviato un messaggio formattato in HTML, SailMail lo ha semplicemente convertito in "solo testo", dandovene avviso.

SailMail non cambia nulla del contenuto testuale del messaggio, ma varia qualcosa nella formattazione. Se volete che i vostri messaggi corrispondano esattamente in formattazione a come sono stati redatti dal vostro corrispondente, suggeritegli di settare il proprio programma di posta elettronica su formato "solo testo".

**Il mio computer non ha una porta seriale RS232, ma solo una porta USB. Come posso collegare il modem?**

Usate un adattatore USB/seriale.

[Nota del traduttore.](#)

SCS fornisce come accessorio opzionale dei modem PTC-II un adattatore USB/seriale adeguato per il collegamento del modem.

### **Come posso aggiornare la mia versione di AirMail senza perdere gli indirizzi in rubrica e i vecchi messaggi ricevuti?**

I downloads di AirMail sono files "zip" autoinstallanti, programmati per aggiornare le vecchie versioni del programma, senza cancellare gli archivi utente e scaricando automaticamente l'elenco aggiornato delle stazioni.

Dovete solo scaricare la nuova versione dalla [download page](#) del sito di SailMail e lanciare in esecuzione il file, che provvederà a installare/aggiornare il programma.

Non fa male comunque fare un backup prima di installare il nuovo software.

### **Come devo comportarmi con i "neofiti" di SailMail che interrompono il traffico, cercando di collegarsi mentre la stazione è già impegnata?**

L'educazione è il miglior approccio. Mettendo il modem HF in modalità di ascolto (Terminal Window/Mode/Monitoring Enabled), sarete in grado di individuare quale associato non ha ancora capito come usare correttamente le stazioni. Se c'è un associato che interrompe ripetutamente il traffico, mandate una e-mail a [sysop@sailmail.com](mailto:sysop@sailmail.com) con il callsign di quell'associato, e provvederemo a mandargli un messaggio per ricordargli le corrette modalità operative. Se poi vi capita di incontrarlo di persona in un ancoraggio, cercate GENTILMENTE di educarlo.

### **Riesco a inviare messaggi, ma mi succede spesso di venire disconnesso dalla stazione o di avere difficoltà nel ricevere i messaggi.**

In genere questo capita se avete una sorgente di interferenze RF a bordo. Tipiche fonti di disturbo sono i motori, gli inverter e l'alimentazione dei computer portatili. Provate ad alimentare il portatile solo dalle sue batterie interne per il tempo del collegamento a SailMail, oppure provate a spegnere motori, inverter ed elettronica.

Se ascoltate con la SSB mentre provate a spegnere una alla volta le potenziali fonti di disturbo, arriverete ad identificare la causa delle interferenze.

### **Ho dei problemi con una delle nuove stazioni: riesco a collegarmi e a ricevere la posta, ma non riesco a trasmetterla.**

Probabilmente la lista delle stazioni nel vostro AirMail non è aggiornata.

Controllate se la stazione con cui avete provato a collegarvi è inserita nella lista del programma: se non lo è (o l'avete inserita manualmente), la lista deve essere aggiornata.

Per farlo, mandate semplicemente via SailMail una e-mail indirizzata a [stations@saildocs.com](mailto:stations@saildocs.com).

Il server di Saildocs vi invierà automaticamente una e-mail che quando sarà ricevuta, aggiornerà automaticamente la lista stazioni nel vostro AirMail.

Oppure, il problema sta nel fatto che i messaggi erano configurati per l'invio ad una specifica stazione, invece che a "SailMail" genericamente.

Il che vuol dire che nella colonna "Via" di Message Index compariva un indicativo di stazione, invece di "SailMail".

Controllate in Message Window/Tools/Options/Routing/Auto Post routing ci sia scritto "Default=Sailmail" e "EMAIL=sailmail".

### **Come posso sapere se la mia SSB è fuori frequenza?**

Potete usare uno dei seguenti metodi:

1. Aprite il Terminal Window di AirMail e sintonizzate la radio sulla frequenza più alta che riuscite a ricevere chiaramente della stazione WWW (10.000, 15.000 o 20.000 KHz).  
Avendo verificato che ricevete chiaramente WWW, sintonizzate adesso la radio su 1,5 KHz in meno (9.998,3 - 14.498,3 - 19.998,3 KHz).  
Se invece la vostra radio è controllata direttamente da AirMail (PTC-IIpro), semplicemente digitate la frequenza esatta di WWW (10.000, 15.000 o 20.000 KHz) nella casella delle frequenze, posta nella parte alta del Terminal Window.  
Adesso controllate la barra dei led sul modem PTC-II: il led centrale dovrebbe essere illuminarsi in rosso. Se invece resta illuminato in rosso un altro led, la vostra radio è fuori frequenza. Ogni led di distanza tra quello luminoso rosso e quello centrale rappresenta circa 10Hz di spostamento in frequenza.
2. Un altro sistema, senza usare il modem, è quello di sintonizzarsi sulla stazione WWV su 10.000, 15.000 o 20.000 KHz. Restate in ascolto finché la stazione non trasmette un tono acustico uniforme. Commutate sulla vostra radio tra USB e LSB diverse volte. Se la tonalità del suono ricevuto resta identica in entrambe le modalità, allora la vostra radio è OK.  
Se invece percepite una differenza di tonalità, allora la sintonia della vostra radio è starata e dovete farla regolare da un tecnico specializzato.  
Questo test riesce particolarmente bene ai musicisti, che arrivano a percepire errori in frequenza di soli 3 Hz.
3. Infine, potete provare a controllare la barra led del modem PTC-II mentre provate a collegarvi con una stazione SailMail: il led centrale dovrebbe essere illuminarsi in rosso. Se invece resta illuminato in rosso un altro led, la vostra radio è fuori frequenza. Ogni led di distanza tra quello luminoso rosso e quello centrale rappresenta circa 10Hz di spostamento in frequenza.  
Il test è valido solo nel breve periodo durante il quale si instaura il collegamento: una volta che vi siete collegati, lentamente il led rosso luminoso si sposterà comunque al centro, perché interviene il modem SCS con un'autocorrezione interna.

Fate tarare la radio da un tecnico se l'errore è superiore a 20Hz (più di 2 led sul modem PTC-II), oppure se udite differenza di tono col test USB/LSB con WWV.

Fate il test dopo aver lasciato accesa la radio per qualche minuto: le radio non dotate di riferimento in frequenza ad alta stabilità sono leggermente fuori frequenza finché non si scaldano.

### **Come posso sapere se entra interferenza RF nel cavo audio tra SSB e modem HF?**

Un test è quello di variare il livello FSK mentre siete in trasmissione FSK, e controllare l'indicatore di potenza di uscita sulla radio. Il livello di uscita dovrebbe innalzarsi progressivamente in sincrono con l'aumento del livello audio FSK.

Aprite il Terminal Window di AirMail, selezionate Control/Set PTC-II amplitude e spostate la finestra di regolazione Amplitude in modo che non resti coperta da quella del Terminal Window.

Poi sintonizzatevi su una frequenza SailMail senza propagazione (ad esempio sui 18 MHz a notte fonda, oppure 5 MHz nel pomeriggio) e selezionate Control/Xmit Unproto: questo comando serve a trasmettere un segnale FSK continuo.

Nella finestra di regolazione Amplitude, settate il livello FSK a zero poi cominciate ad aumentarlo progressivamente, controllando la potenza d'uscita RF della radio (con un wattmetro RF o controllando l'assorbimento in ampere della radio).

I watt (o gli Ampere) devono aumentare progressivamente man mano che voi alzate il livello FSK. Se invece i watt o gli ampere scattano ad un certo punto di colpo in alto, da un livello basso a circa 100 watt, allora avete dei problemi di RF.

In questo caso, dovete migliorare la schermatura e aggiungere più ferriti sui cavi di connessione tra modem HF, SSB e accordatore.

Rileggete le indicazioni sulle ferriti contenute in "Installation Basics".

Se non avete un Line Isolator sull'accordatore, è ora di aggiungerlo.

Alla base però di tutto deve esserci un efficace collegamento a massa dell'accordatore.

Controllatelo e miglioratelo.

### **Come posso ricevere carte meteofax con il mio SCS PTC-II?**

Il modem SCS PTC-II è un eccellente demodulatore DSP (Digital Signal Processing) per le carte meteo, da utilizzarsi con uno dei software disponibili su Internet. Vedi pagina [downloads](#) sul sito di SailMail.

### **Come posso ricevere bollettini meteo SITOR in testo con la mia SSB e il modem HF?**

Sia la USGC/NOAA che Globe Wireless trasmettono meteo in testo usando il formato SITOR FEC, che si possono ricevere con qualunque modem HF utilizzabile con SailMail.

Gli orari di trasmissione sono disponibili su Internet.

Gli orari USGC/NOAA si trovano su <http://www.nws.noaa.gov/om/marine/hfsitor.htm>.

Gli orari Globe Wireless su [www.globewireless.com](http://www.globewireless.com).

Per riceverli dovete sintonizzarvi sulle frequenze indicate negli orari allo stesso modo con cui vi sintonizzate su quelle SailMail. Ad esempio, se usate la radio in USB/J3E, dovete sintonizzarvi a 1.7 KHz in meno della frequenza indicata, mentre se usate il modo AFSK/J2B usate la frequenza nominale.

In AirMail, cliccate sul pulsante del globo azzurro per aprire la finestra del Terminal Window, in modo da inizializzare il modem HF, e poi richiudetela subito.

Poi aprite il "Dumb Terminal" che trovate sotto "Tools", nella finestra "AirMail [Message Index]". Notate che il Dumb Terminal ha una funzione "Copy", nel menu "Edit", che vi permette di copiare il testo selezionato nella finestra del Dumb Terminal (cioè il meteo ricevuto) negli Appunti, per trasferirlo poi in un altro file, da conservare.

Se usate il modem SCS PTC-II, premete Enter per far apparire il prompt "cmd:" e poi digitate questi due comandi: "Term 0" e poi "ST 0".

Questi servono a cancellare tutti quei comandi di stato che ingombrano il display.

### **Posso ricevere bollettini meteo in testo che mi vengono inviati via SailMail?**

Sì, potete ricevere i bollettini meteo in SITOR come descritto più sopra, oppure fare un contratto per ricevere meteo via e-mail con uno dei servizi automatici disponibili, come Saildocs ([www.saildocs.com](http://www.saildocs.com)) oppure BuoyWeather ([www.buoyweather.com](http://www.buoyweather.com)).

Per informazioni su questi servizi, andate sui siti indicati oppure mandate una e-mail a [info@saildocs.com](mailto:info@saildocs.com).

### **Posso ricevere files meteo digitali GRIB con SailMail?**

Sì, ma solo se sono meno di 10 Kbytes.

Ci sono diversi software di navigazione che possono visualizzare anche dati meteo, ad esempio RayTech, MaxSea e Deckman per Windows.

Questi programmi possono importare files GRIB, che contengono dati numerici su correnti e tempo atmosferico previsto. Le società che producono questi software hanno dei servizi specifici a cui abbonarsi per ricevere periodicamente i files GRIB.

In più qualunque consulente meteo (vedi oltre) può inviare files in formato GRIB.

Tenete però presente che per essere trasmessi via SailMail i files GRIB devono:

- Essere inviati come allegato di una e-mail
- Avere l'estensione .grb
- Essere più corti di 10 Kbytes.

### **Come posso organizzarmi per ricevere meteo personalizzati via SailMail?**

Ci sono diversi meteorologi privati sul mercato che forniscono meteo personalizzati per barche in crociera o soprattutto barche da regata con buona disponibilità finanziaria.

Questi servizi sono particolarmente utili per decidere quando partire per una traversata.

Inoltre questi servizi possono inviare e-mail periodiche durante la traversata, con bollettini meteo personalizzati (e magari files GRIB). Generalmente questi servizi costano tra 75 e 300 USD per traversata, secondo se volete continuare ad essere assistiti durante la traversata e quanto spesso.

Sono tutti abituati a inviare meteo e files GRIB via SailMail. Alcuni dei più popolari sono elencati qui sotto. Se altri consulenti meteo vogliono essere aggiunti alla lista, mandino i loro dati a [sysop@sailmail.com](mailto:sysop@sailmail.com).

Chris Bedford, Sailing Weather Services, 617-926-7457, [sailwx@mediaone.net](mailto:sailwx@mediaone.net),  
[www.sailwx.com](http://www.sailwx.com)

Commanders' Weather, 603-882-6789,  
[commandersweather@compuserve.com](mailto:commandersweather@compuserve.com), [www.commandersweather.com](http://www.commandersweather.com)

Rick Shema, WeatherGuy.com, 808-291-9949, [hawaii@weatherguy.com](mailto:hawaii@weatherguy.com),  
[www.weatherguy.com](http://www.weatherguy.com)

Bob McDavitt, Weather Ambassador for METSERVICE New Zealand, 649 377  
4831, [mcdavitt@met.co.nz](mailto:mcdavitt@met.co.nz)

Chris Tibbs, Sailing-Weather, [info@sailing-weather.com](mailto:info@sailing-weather.com), [www.sailing-weather.com](http://www.sailing-weather.com)

### **Posso usare SailMail, se sono in pericolo o in una emergenza, per comunicare con la Guardia Costiera o con altre agenzie di salvataggio?**

Pensateci un momento.

Se avete un familiare gravemente ferito nella vostra casa, mandate una **E-MAIL** per chiamare un'ambulanza?

Internet non è né rapida né affidabile a sufficienza per essere usata veramente per soccorso o per comunicazioni di emergenza.

Una volta che avete contattato un'Agenzia di salvataggio, questa **POTREBBE** chiedervi di inviare periodicamente una e-mail per un aggiornamento sulle vostre condizioni.

Questo è già un uso più ragionevole della posta elettronica, ma di nuovo **NON** dipendete da Internet per la prima richiesta di soccorso.

Se siete in pericolo, cercate prima di tutto di comunicare a voce via radio con la Guardia Costiera. Se non riuscite a mettervi in contatto, cercate di farvi sentire da qualcuno che sia in ascolto in quel momento (un radioamatore ad esempio).

Solo con un contatto diretto a voce potete essere sicuri che la vostra richiesta di soccorso arriverà sicuramente ad un'agenzia di salvataggio e non finirà invece in qualche "spazzatura digitale", magari come messaggio ritornato al mittente.

Qui sotto sono elencate le frequenze della US Coast Guard e i canali di soccorso internazionali. Per maggiori dettagli sull'ascolto radio operato dalla US Coast Guard, andate su [www.navcen.uscg.gov/marcomms/cgcomms/call.htm](http://www.navcen.uscg.gov/marcomms/cgcomms/call.htm).

Nessuno ha capito perché la Guardia Costiera USA monitori solo le proprie frequenze, invece di quelle internazionali. Forse perché preferiscono le comunicazioni in duplex, meno soggette a interferenze.

#### United States Coast Guard Distress Channels

ITU CHANNEL	ship transmit kHz	ship receive kHz
na	2182	2182
424	4134	4426
601	6200	6501
816	8240	8764
1205	12242	13089
1625	16432	17314

#### International Distress Channels

ITU CHANNEL	simplex channel kHz
na	2182
450	4125
650	6215
850	8291
1250	12290
1650	16420

Se non riuscite a chiamare la USCG o un'altra organizzazione di soccorso, provate a contattare qualche radioamatore, sulla frequenza di 14313 KHz in USB, chiamando con un "break, break" seguito da una breve descrizione della vostra emergenza.

**Ho notato che SailMail aggiunge un "piè di pagina" con delle informazioni alla fine del messaggio che ho trasmesso. Posso abbreviarlo o ometterlo?**

SailMail aggiunge un "piè di pagina" con istruzioni per rispondere al vostro messaggio.

Per indirizzi che invece sono chiaramente "a banda stretta" (SailMail, PinOak, Globe Wireless, SatMail, C-link, ecc.) SailMail aggiunge un "piè di pagina" abbreviato.

Se il vostro destinatario usa una banda passante ridotta, potete dire al sistema di SailMail di inviare la versione abbreviata del "piè di pagina", includendo nel vostro messaggio una linea con il seguente comando: "short footer" (non inserite le virgolette quando digitate il comando). Il comando stesso verrà soppresso e non sarà incluso nel messaggio, a meno che non ci sia dell'altro testo sulla stessa riga.

**Ho cominciato a usare SailMail da un po' di tempo, e adesso ho comprato un nuovo computer. Come posso trasferire AirMail sul nuovo computer senza perdere nessun dato?**



Il sistema più semplice è di copiare l'intera cartella AirMail (che trovate sotto "Program files" nel disco C:), con tutte le sottocartelle, nel nuovo computer.

Poi installate l'ultima versione di AirMail scaricata dal sito di SailMail per avere l'elenco aggiornato delle stazioni.

Come posso copiare la cartella AirMail sul nuovo computer?

Facile, nello stesso modo con cui fate il backup dei documenti importanti.

Un buon modo è quello di usare WinZip 8.0 (scaricatelo gratis da [www.winzip.com](http://www.winzip.com)). WinZip comprime i dati da una serie di cartelle ad una serie di dischetti floppy (quanti necessario) e ripristina le stesse cartelle nello stesso ordine su qualunque altro computer.

Se non avete bisogno di copiare i vecchi messaggi, ma solo la rubrica di indirizzi e i settaggi, basterà installare la nuova versione di AirMail nel nuovo computer e poi copiare dal vecchio computer i files addrbook.txt (indirizzi) e AirMail.ini (settaggi).

**Ho cominciato a usare SailMail da un po' di tempo, e adesso ho comprato un nuovo computer. Ho già installato la versione più recente di AirMail, devo anche aggiornare il numero progressivo di messaggio?**

Raccomandiamo di farlo solo se non avete copiato AirMail stesso dal vecchio computer.

AirMail tiene traccia dell'ultimo numero di messaggio che è stato usato per i messaggi in uscita dalla barca. Se cambiate computer, questo numero sarà settato ad un valore troppo basso, provocando nel sistema SailMail il sospetto che voi stiate cercando di inviare un messaggio duplicato. Probabilmente non si rischia di perdere il messaggio, perché SailMail si accorgerà che il messaggio è di lunghezza differente e lo invierà lo stesso su Internet.

Tuttavia, è una buona idea quella di aggiornare il Current Message Number sul nuovo computer.

Se state (saggiamente) usando la nuova versione di AirMail potete resettare il vostro numero progressivo di messaggio in AirMail (Tools/Options/Settings/Current Message Number).

**Quando ho scaricato e eseguito il file autoinstallante per la nuova versione di AirMail, mi è uscito un messaggio che dice "something does not look right". E allora?**

Se vi appare il messaggio "does not look right", controllate la cartella di destinazione e continuate se vi sembra a posto.

La cartella di destinazione di AirMail di default è C:\Program Files\AirMail, a meno che non l'abbiate rinominata, cosa che vi sconsigliamo.

Il programma di installazione cerca precedenti versioni di AirMail.exe; alcune delle prime versioni erano denominate AirMail\_2x.exe.

Comunque, quando vi appare il messaggio, date OK e proseguite l'installazione, se la cartella vi va bene così.

**L'orologio interno del mio computer sembra a posto, ma l'ora UTC visualizzata su AirMail non è giusta. Come posso metterla a posto?**

In Windows, andate su Start, Impostazioni, Pannello di controllo, Data/Ora, Fuso Orario e controllate i settaggi. Il problema nasce probabilmente dal fatto che avete settato il fuso orario sbagliato, o non avete selezionato la casella "Passa automaticamente all'ora legale".

In questi casi Windows non calcola giusta correzione per il fuso e perciò l'ora UTC non è giusta.

Se il computer stesso è settato su UTC, dovete scegliere il fuso denominato "(GMT) Casablanca, Monrovia". Le altre selezioni GMT non funzionano correttamente nel gestire l'ora legale.

**Si possono inviare con SailMail dei files allegati, come .exe, .xls, .jpg, .grb, ecc.**

Fondamentalmente no.

Il problema non è tecnico, ma sta nel fatto che esistono ben pochi files allegati abbastanza piccoli da poter essere ragionevolmente trasferiti con SailMail, visto il tempo di connessione raccomandato di 10 minuti al giorno.

SailMail accetta però il files GRIB (vedi più sopra) di dati meteo, con estensione .grb o .bz2, a patto che siano più piccoli di 10 Kbytes (5 Kbytes per i .bz2).

Il limite di tempo di connessione continua in ogni caso a valere, perciò usate con moderazione questa possibilità.

**Posso usare la scheda audio del mio computer come HF modem per SailMail?**

**Posso usare il mio Xaxero/Coretex (o altro) demodulatore per meteofax come modem per SailMail?**

**Posso usare il mio normale modem telefonico invece di un modem HF per SailMail?**

**La brochure della mia SSB dice "predisposta per trasmissione dati", mi serve lo stesso un modem HF per SailMail?**

Dovete usare un modem HF Pactor per collegarvi a SailMail. Il sistema SailMail lavora al meglio delle sue possibilità con i modem (Pactor II) SCS PTC-IIpro o SCS PTC-IIe.

SailMail può operare, ma con prestazioni decisamente ridotte, anche con i modem Pactor 1, come il Kam+, Kam98, PK232, MFJ1276 o MFJ1278B.

Nessun altro tipo di modem è compatibile.

**Mi è capitato di spedire messaggi ad un indirizzo inesistente o non corretto e non ho mai ricevuto il messaggio di "ritornato al destinatario". Come mai?**

Ci sono 3 possibili ragioni:

Primo, l'indirizzo e-mail a cui avete inviato per errore il messaggio esisteva effettivamente, ma chi ha ricevuto la vostra e-mail l'ha semplicemente buttata via senza disturbarsi a mandarvi un messaggio d'avviso.

Secondo, se l'indirizzo non era in generale corretto come indirizzo e-mail, e quindi AirMail se ne è venuto fuori con una finestra in cui vi avvisava che l'indirizzo non era correttamente formattato, ma voi avete spedito lo stesso il messaggio cliccando su "ignore", allora il messaggio si è fermato in SailMail e non potrà mai essere inviato. Eravate avvisati quando avete cliccato su "ignore".

Terzo, se l'indirizzo del vostro messaggio non era correttamente formattato come e-mail, ma conteneva un callsign (nominativo) correttamente formattato, allora il messaggio in una zona d'ombra tra SailMail, che è un sistema di sole e-mail, e la rete per radioamatori, che è pure supportata da AirMail.

AirMail ha interpretato il vostro messaggio come se fosse indirizzato ad un nominativo radio e lo ha accettato. Ma il messaggio non è mai arrivato al gateway di SailMail perché la stazione SailMail che lo ha ricevuto non lo ha interpretato come un messaggio da inviare in Internet.

Per evitare questo problema, basta assicurarsi che tutti i messaggi in uscita contengano un simbolo "@" all'interno dell'indirizzo, che è caratteristico degli indirizzi Internet.

**Quando mi collego, la stazione "propone" di inviarmi diversi messaggi, ma non me ne manda nessuno. Cosa c'è di sbagliato?**

Probabilmente nulla.

Se fate un collegamento con una stazione SailMail, e nell'arco di un'ora vi collegate con un'altra stazione SailMail, la seconda vi proporrà di inviavi dei messaggi che avete già.

In questo caso, il vostro software AirMail dirà alla stazione SailMail di mandargli solo i nuovi messaggi.

Per esempio, se il vostro computer risponde alla stazione con "FS -++++" o "FS NNYYY", sta dicendo alla stazione SailMail di non mandargli i primi due messaggi proposti, ma solo il terzo, il quarto e il quinto.

Perciò, prima di pensare di aver perso dei messaggi, guardate il numero di messaggio che il vostro computer ha chiesto di NON mandargli e verificate se non è già presente in una delle cartelle.

Le versioni più recenti di AirMail fanno la verifica per voi, segnalando ad esempio:

"WCY1234\_i10 already received, located in Inbox\" (WCY1234\_i10 già ricevuto, si trova nella cartella Inbox\..)

**Binary mode: qual'è il vantaggio ad usarlo?**

**Quando faccio monitoraggio su SailMail, mi capita di vedere messaggi con del testo incomprensibile all'interno, cosa sono?**

**Posso criptare i miei messaggi per renderli più privati?**

Nella finestra AirMail [Message Index], sotto Tools/Options/Settings, potete cambiare le vostre "BBS Forwarding Options".

Selezionare la modalità "B2F" (quella di default) offre un paio di vantaggi.

Questa modalità trasmette e riceve i dati in formato binario, che è molto difficile da decodificare per chi vi sta monitorando. Questo non garantisce che i messaggi siano totalmente inaccessibili a spie ben motivate, equipaggiate e addestrate, ma li rende incomprensibili per altri membri di SailMail o radioamatori che stiano monitorando casualmente. La modalità binaria inoltre velocizza un poco il trasferimento dei messaggi.

Non usatela però se avete un modem SCS PTC-II (modello precedente al PTC-IIpro e PTC-IIe) con un firmware di versione 2.3 o precedente. Potete controllare la versione del firmware sul display a led di questo modello di modem quando avviate AirMail.

Comunque la versione più recente di AirMail contiene un'utilità per aggiornare il firmware dei modem SCS PTC-II (Tools/Update PTC-II firmware).

**Sono in una zona di cattiva propagazione, e ogni tanto perdo il collegamento.**

**Di conseguenza vedo apparire messaggi indirizzati a "EMAIL" che hanno lunghezza zero. Così non sono sicuro se i miei messaggi in uscita sono stati inviati correttamente.**

Se avete problemi di perdita di connessione, non cancellate nessun messaggio (o messaggi incompleti) che ricevete o che avete provato a inviare. Se perdetevi il collegamento, lasciate i messaggi nelle loro cartelle (Inbox e Outbox) finché non riuscite a collegarvi di nuovo. Quando riuscite a ricollegarvi, il sistema procederà automaticamente senza bisogno di interventi.

Quanto detto è valido solo se state usando una versione di AirMail 2.x7 o successiva.

**Quando trasmetto, ricevo un messaggio di errore che dice: "PTC-II host mode CRC error detected". Qual è il problema?**

Il messaggio segnala un errore tra il computer e il modem PTC-II. Quando si verifica, AirMail ritenta automaticamente. Se il messaggio compare diverse volte in successione, allora AirMail non è in grado di ricevere dati dal PTC-II.

Ci sono due possibili cause: o avete un'interferenza dovuta a RF che rientra nel cavo tra il PTC-II e il computer, oppure il buffer FIFO di Windows è stato disabilitato.

Prima di tutto, assicuratevi di avere un cavo di qualità, ben schermato; controllate che ci siano le ferriti alle estremità del cavo; installate un LINE ISOLATOR vicino all'accordatore d'antenna, sul cavo coassiale che arriva dalla radio.

Per dettagli, leggete "Installation basics" che trovate sul sito di SailMail.

Per controllare il settaggio FIFO, aprite il Pannello di Controllo di Windows e andate in Sistema/Gestione periferiche/Porte/COM1/Impostazioni della porta (la porta COM deve essere quella a cui è collegato il modem) e cliccate il bottone Avanzate.

Assicuratevi che nella finestra che è apparsa sia selezionata la casella "Usa Buffer FIFO". Cliccate su OK per chiudere le finestre e, se il FIFO era in precedenza deselezionato, riavviate il computer.

Se avete ben schermato i cavi con ferriti e il FIFO è abilitato, provate allora a disabilitare tutte le opzioni di risparmio di energia del computer: qualche volta i computer portatili tentano di spegnere parti del sistema per risparmiare energia e questo può essere la causa del problema.

**Ho visto molti caratteri "[28m]" nel Terminal Window, dove dovrebbe esserci una nuova linea. Cosa sta succedendo?**

Questo è un problema di configurazione del vostro SCS PTC-II che deriva in genere da cicli di accensione troppo brevi, ad esempio se spegnete il modem mentre è ancora in procedura di inizializzazione. Il rimedio è andare nel menu di AirMail "Tools/Options/Connection" e selezionare la casella "Reset modem".

Si aggiungono così 2 secondi al tempo necessario ad inizializzare il PTC-II quando lo accendete, ma si risolve il problema.

Raccomandiamo a tutti di lasciare selezionata tale casella.

**E' apparso un messaggio che dice "Binary Format Error (STX/EOT Not Found)". Che cosa devo fare?**

C'è un baco nel software del modem SCS PTC-II che salta fuori occasionalmente, provocando un errore binario mentre si trasmette. Il rimedio è andare nel menu di AirMail "Tools/Options/Connection" e selezionare la casella "Reset modem".

Si aggiungono così 2 secondi al tempo necessario ad inizializzare il PTC-II quando lo accendete, ma si risolve il problema.

Raccomandiamo a tutti di lasciare selezionata tale casella.

**La connessione con la stazione si è interrotta ed è andato perso un messaggio. Come posso evitare che succeda di nuovo?**

Aggiornate il vostro AirMail alla versione più recente che trovate sulla pagina di download nel sito [www.sailmail.com](http://www.sailmail.com). Le versioni di AirMail precedenti alla 1.4M hanno un baco che può far perdere dei messaggi in caso di caduta di connessione improvvisa (la versione 1.4G e le precedenti erano particolarmente problematiche).

**Non ho molta esperienza con le e-mail e gli indirizzi CC, ecc. Come posso mandare periodicamente uno stesso messaggio a una lista di più destinatari?**

Aprirete la rubrica indirizzi, create un nuovo indirizzo (chiamatelo ad esempio "Famiglia"), inserite il primo indirizzo della lista nella casella "To".

Poi inserite gli altri indirizzi della lista nella casella "Cc", un indirizzo per riga.

Potete copiare un indirizzo da qualunque parte (usando il menu Edit/Copy o cliccando col tasto destro e scegliendo "copy", come vi è più comodo) e poi incollarlo nella casella To oppure Cc, cliccando col tasto destro e poi scegliendo "Paste".

Poi cliccate OK per chiudere la finestra Properties, e di nuovo cliccate OK per chiudere la rubrica.

Create un nuovo messaggio e selezionate come indirizzo "Famiglia" dalla rubrica.

Se volete spedire periodicamente un identico messaggio a più destinatari (una newsletter) di una lista ampia, farete meglio a chiedere ad un amico a terra (con connessione Internet telefonica) di distribuirlo al posto vostro.

Eviterete di sprecare il vostro tempo di connessione a SailMail con gli inevitabili messaggi di risposta.

**Sono praticamente sicuro che ci sia un baco in AirMail: un messaggio si è perso, oppure duplicato, oppure danneggiato, ecc. Cosa posso fare per aiutare SailMail a risolvere il problema?**

Primo, assicuratevi di stare usando la versione più recente di AirMail, perché magari quel baco è già stato eliminato.

Secondo, leggete bene tutta questa sezione della guida, per essere ben sicuri che quello che avete rilevato sia un problema reale; qualche volta sembra che i messaggi scompaiano, e poi risulta che li avete già scaricati.

Terzo, andate a esaminare il file capture.txt che si trova in C:\Program Files\AirMail\capture e individuate la sezione dove il baco è comparso. Copiatela e inviatela al [sysop@sailmail.com](mailto:sysop@sailmail.com) con la data, l'ora, la stazione di SailMail utilizzata, il numero della vostra versione di AirMail e ogni altra informazione su quanto è accaduto e sul perché pensate che ci sia un baco.

Infine, non siate impazienti con noi perché la risposta si fa aspettare: queste cose sono complicate e abbiamo anche il nostro lavoro. Grazie in anticipo per l'aiuto.

La ragione più comune per la "scomparsa" di messaggi che sono inviati dalla barca è che l'utente ha modificato il contenuto della casella "Post via" nella finestra di composizione di un nuovo messaggio. Questo parametro serve per indirizzare il messaggio al gateway Internet.

Per SailMail è sempre "email" (maiuscolo o minuscolo, non importa). "Nexus" funziona pure.

Comunque, se si lascia la casella vuota, automaticamente AirMail usa "email".

Per lo stesso motivo, se un utente da bordo manda un messaggio ad un indirizzo che non sembra un indirizzo Internet (ad esempio perché non contiene un carattere "@"), il messaggio non sarà inviato su Internet.

Non ci risulta alcun "buco" in cui possano finire dei messaggi inviati da bordo, se correttamente indirizzati. Gli utenti possono facilmente verificare se dei messaggi sono andati perduti, perché tutti i messaggi sono numerati sequenzialmente per ogni nominativo utente.

**Vorrei inviare dei "position reports" via SailMail per avere la mia posizione plottata sul sito di Pangolin, usando il modulo Yotreps in Airmail. A quanto pare devo solo compilare il modulo e poi premere "send now". Posso usare così il modulo o devo fare qualcos'altro?**

Usate pure la finestra "Yotreps" di AirMail, verrà formattato un normale messaggio e-mail che va benissimo per SailMail. Riempite gli spazi bianchi, cliccate su "send now" e potete controllare il messaggio risultante nella cartella Outbox prima di inviarlo a SailMail (potete anche aggiungere commenti al fondo del messaggio).

Selezionate "pangolin@xtra.co.nz" per inviarlo realmente, invece usate "mike@pangolin.co.nz" se si tratta solo di un messaggio di prova.

### **Ho pagato 200 USD per associarmi e adesso scopro che devo limitarmi a 10 minuti al giorno...**

La SailMail Association si confronta sempre con un problema chiamato "The Tragedy of Commons". Dove esiste una risorsa in comune (come un pascolo) ogni pastore tende ad aumentare il suo gregge e ad usare una quota maggiore del pascolo comune. Il risultato finale è che il pascolo viene distrutto per eccesso di animali che vi brucano.

SailMail è un'associazione cooperativa di naviganti che ha costruito una risorsa comune, la rete delle stazioni SailMail. Abbiamo dovuto ad un certo punto inserire dei limiti al tempo di connessione per dare a tutti gli associati la possibilità di usare equamente la risorsa comune, ed evitare così "The Tragedy of Commons".

Sappiamo che è spiacevole che il sistema arrivi a rifiutare la connessione, ma nel passato alcuni (pochi) membri di SailMail hanno abusato a tal punto del sistema da obbligarci a inserire dei limiti automatici.

Le clausole della licenza che ci è stata concessa dalla FCC come cooperativa non-profit ci impedisce di richiedere un pagamento per minuto di connessione, che sarebbe un'efficace soluzione per evitare abusi della risorsa comune.

Se avete veramente bisogno di un tempo di connessione illimitato, prendete in considerazione Globe Wireless o PinOak, che sono servizi commerciali che hanno una tariffa a minuto e perciò sono ben motivati a non dare limiti di tempo di connessione.

Oppure prendete un sistema satellitare, come [IRIDIUM](#) o Inmarsat Mini-M.

Come SailMail, misuriamo e limitiamo il tempo di connessione e non il numero di messaggi trasferiti, perché è il tempo di connessione della stazione che costituisce la nostra risorsa limitata. Misurando e limitando il tempo di connessione, gli associati sono incentivati a collegarsi alle stazioni in orari e frequenze ottimali per la propagazione, in modo che i loro messaggi vengano trasferiti velocemente; all'opposto, gli associati sono portati così a disconnettersi quando la connessione diventa intermittente (a causa delle continue ripetizioni di messaggi mal ricevuti) e i messaggi vengono trasferiti molto lentamente.

### **Ho letto in questa guida che non devo interferire con la configurazione delle cartelle di default Inbox e Outbox. Posso fare cambiamenti a queste cartelle?**

Non dovete far confusione con le cartelle di default Inbox e Outbox (Tools/Options/Folder), ma potete creare nuove cartelle e spostarvi i messaggi.

Potete creare nuove cartelle con Tools/Options/Folder, oppure facendo click col tasto destro sullo schema delle cartelle nella parte sinistra della finestra "AirMail - [Message Index]".

Potete aprire qualunque cartella (o combinazione di cartelle) facendoci click sopra (lato sinistro della finestra), e potete trascinarvi dentro direttamente dei messaggi selezionati nella finestra di elenco dei messaggi (lato destro).

Oppure potete selezionare dei messaggi e poi usare le opzioni del menu File/Move.

Ricordate che i messaggi cancellati non scompaiono, ma vengono trasferiti in una cartella denominata "Trash", da cui possono essere eventualmente recuperati. Non dimenticate di

svuotare periodicamente la cartella Trash, cancellandone i messaggi contenuti, che a quel punto saranno eliminati in maniera definitiva e irrecuperabile.  
Troverete informazioni più dettagliate su questo argomento nell'Help di AirMail  
(Help/Contents/AirMail windows/Using the message index)

---

Copyright 1998, 1999, 2000 by Jim Corenman and Stan Honey

Traduzione italiana a cura di Marco Bonvino

(Studio S.T.N. - [info@studiosn.com](mailto:info@studiosn.com) - [www.studiosn.com](http://www.studiosn.com) )

La versione integrale in inglese è disponibile sul sito [www.sailmail.com](http://www.sailmail.com)